

RASSEGNA STAMPA
del
27/12/2012

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 24-12-2012 al 26-12-2012

24-12-2012 L'Adige.it Incidente con gli animali	1
26-12-2012 Alto Adige il ritrovamento fra note e immagini	3
26-12-2012 Bergamonews Perdita di acido solforico provoca incendio alla Exide Feriti due vigili del fuoco	4
26-12-2012 Bergamonews Il ricavato dei mercatini di Natale donato a parrocchia terremotata	5
24-12-2012 Bresciaoggi (Abbonati) Da Perugia al Tonale a scuola di sicurezza	6
24-12-2012 Cittàdellaspezia.com Evacuate tre abitazioni a Ripalta di Borghetto per una frana	7
26-12-2012 Corriere delle Alpi cade una slavina sulla pista del lagazuoi	8
25-12-2012 La Gazzetta di Mantova tende e palestre per il natale dei terremotati	9
26-12-2012 La Gazzetta di Mantova il prete degli angeli cade nella chiesa che oggi riaprirà	11
26-12-2012 La Gazzetta di Mantova la regione mette a dieta i comuni così risparmieremo 10 milioni	12
26-12-2012 La Gazzetta di Mantova e dal giappone, terra dei disastri sismici donati 2mila euro a san benedetto po	13
24-12-2012 Il Gazzettino (Belluno) Valerio Bertolio	14
24-12-2012 Il Gazzettino (Belluno) Valanga in pista sul Lagazuoi	15
24-12-2012 Il Gazzettino (Padova) Il sindaco "liquida" le critiche dei grillini	16
24-12-2012 Il Gazzettino (Padova) Pullman rotto, a terra 40 ucraini	17
24-12-2012 Il Gazzettino (Rovigo) Sospese le ricerche di Luciano Bombarda	18
24-12-2012 Il Gazzettino (Rovigo) Sospese anche le ricerche via acqua. Nessuna svolta nelle indagini di Luciano Bombarda, il president...	19
24-12-2012 Il Gazzettino (Venezia) NOALE - Mancava solo la neve, ma per il resto il successo è stato totale, con una vera e propri... ..	20
24-12-2012 Giornale di Brescia.it Il Natale nelle zone terremotate dell'Emilia	21
24-12-2012 Il Giornale di Vicenza CONSIGLIO COMUNALE	23
24-12-2012 Il Giornale di Vicenza Le festività sugli sci verso il gran pienone	24
26-12-2012 Il Mattino di Padova pullman in panne, scatta la solidarietà	26
26-12-2012 Il Mattino di Padova solesino, c'è chi vuole ancora le ronde	27
26-12-2012 Il Mattino di Padova	

schianto fatale la sp brentana era ghiacciata	28
26-12-2012 Il Messaggero Veneto forgaria, tutto pronto per il presepe nel lago di cornino	29
26-12-2012 Il Messaggero Veneto (Brevi).	30
26-12-2012 La Nuova Venezia la solidarietà ai terremotati da ceggia e torre di mosto	33
26-12-2012 Padova Oggi.it Casapound, 100 regali ai bambini dell'ospedale pediatrico	34
26-12-2012 Il Piccolo di Trieste animali investiti ora c'È l'obbligo di soccorso	36
26-12-2012 Il Piccolo di Trieste a santo stefano sott'acqua gli auguri e la messa con i sub	37
26-12-2012 Il Piccolo di Trieste caccia ai ladri nei vicoli scene da film a panzano	38
26-12-2012 La Provincia Pavese ora la protezione civile con gropello e villanova	40
26-12-2012 La Provincia Pavese da santa cristina aiuto ai terremotati	41
26-12-2012 La Provincia Pavese in breve	42
25-12-2012 Sanremo news Sanremo: serata di auguri ieri per la sezione provinciale dei 'Rangers d'Italia	43
25-12-2012 Sanremo news Una frana blocca la linea ferroviaria Ventimiglia-Torino in territorio francese	46
25-12-2012 Sanremo news Treni bloccati per alcuni giorni in Valle Roja a causa di una frana tra Fontan-Saorge e S. Dalmas de Tende	47
26-12-2012 Sanremo news Oggi i geologi francesi in sopralluogo alla frana sulla ferrovia in valle Roja. Previsti almeno due giorni di stop ai treni	48
24-12-2012 Il Secolo XIX Online Frana, tre case evacuate a Borghetto	49
24-12-2012 La Stampa (Alessandria) Lieve scossa di terremoto fra Villaromagnano e Spineto::Una scossa di terremo...	50
24-12-2012 La Stampa (Cuneo) Giovane scialpinista travolta e sommersa da una valanga::Una ventitreenne in o...	51
24-12-2012 La Stampa (Imperia) L'Osservatorio registra terremoto scossa di magnitudo 2.4 nelle Alpi::Una scossa di terremo...	52
24-12-2012 La Stampa (Imperia) Incendio distrugge il tetto di una villa::Allarme ieri pomeriggio...	53
24-12-2012 La Stampa (Imperia) Giovedì in Consiglio si parla di regolamenti::Riunione del Consigli...	54
24-12-2012 La Stampa (Savona) I ringraziamenti di Cresc.i per l'attività svolta nel 2012::L'associazione Cres...	55
24-12-2012 La Stampa (Verbania) Festività sugli sci ma con l'incognita del rialzo termico::Impianti di risalita	56

26-12-2012 Trentino	
colpito alla schiena sulla cascata di ghiaccio	57
25-12-2012 La Tribuna di Treviso	
don giovanni gatto stanotte inaugura la chiesa antiscosse	58
26-12-2012 Varesenews	
Incendio in via Bainsizza, stabile evacuato e famiglie senza corrente	59
24-12-2012 WindPress.it	
ARRIVA IL POTABILIZZATORE	60

Incidente con gli animali

C'è l'obbligo del soccorso

Adige.it, L'

"Incidente con gli animali"

Data: **24/12/2012**

Indietro

Pubblicata su L'Adige (<http://www.ladige.it>)

Home > articoli > Incidente con gli animali C'è l'obbligo del soccorso > Incidente con gli animali C'è l'obbligo del soccorso

Incidente con gli animali

C'è l'obbligo del soccorso

Articolo di: Zenone Sovilla

TRENTO - Nuovo passo avanti per la tutela della fauna: dal prossimo 27 dicembre, infatti, sarà in vigore il decreto attuativo che rafforza la modifica del Codice della strada, già introdotta nel 2010, sull'obbligo per il guidatore di fermarsi e prestare soccorso in caso di incidente con un animale.

Coerentemente con l'equiparazione fra l'assistenza a un animale ferito e quella a una persona, la novità normativa consente anche al privato cittadino le deroghe al Codice della strada in relazione al trasporto delle vittime di incidenti verso un ambulatorio veterinario.

Dunque, dopo aver fissato l'obbligo di utilizzo di segnali acustici e luminosi di emergenza per ambulanze e veicoli delle guardie zoologiche, ora si estende anche ai cittadini un quadro che accelera i tempi in caso di stato di necessità (la cui certificazione spetterà poi al veterinario, in base alla presenza di stati patologici con trauma grave, ferite aperte, emorragie, alterazioni e convulsioni).

Questo salto di qualità è stato accolto con soddisfazione nel mondo dell'associazionismo che si occupa di tutela e benessere animale, tuttavia si fa anche presente che adesso gli enti locali, Comuni, Province e Regioni, dovranno attivarsi per assicurare nei vari territori l'attivazione di dispositivi efficaci per rispondere alle esigenze di pronto soccorso. «Si tratta - osserva il presidente dell'Ordine trentino dei veterinari, Alberto Aloisi - di costituire, tramite la collaborazione fra l'ente pubblico e le strutture veterinarie private, in modo da coordinare con efficienza una rete di reperibilità valorizzando le professionalità presenti sul territorio. In attesa di un simile strumento provinciale, è disponibile il servizio promosso in tutta Italia dall'Ordine professionale: si tratta del sito www.struttureveterinarie.it, che contiene l'unica anagrafe ufficiale georeferenziata delle strutture, pubbliche e private, autorizzate, presenti nel nostro Paese».

Il servizio online, del quale è disponibile anche l'applicazione per smartphone, è un'iniziativa della Federazione nazionale ordini veterinari italiani (Fnovi), in collaborazione con l'Anmvi, Associazione nazionale medici veterinari italiani. Per gli utenti è così possibile geolocalizzare studi, cliniche, ospedali e laboratori di analisi veterinari, sia tramite connessione Gps su dispositivo mobile sia tramite l'interfaccia Web con ricerca manuale. In particolare, nella ricerca Gps tramite la nuova app, all'utente viene chiesto solo di selezionare la specie animale: il sistema in automatico provvede quindi a interrogare la banca delle strutture veterinarie aggiornata a quell'istante, calcolando e proponendo all'utente un elenco a partire dalla struttura più vicina che in quel momento risulti aperta e tratti la specie selezionata.

Per quanto riguarda le modalità operative in Trentino, va ricordato che nella zona del capoluogo (e dintorni) esiste un coordinamento volontario per la reperibilità veterinaria che viene così comunicata ai soccorritori che chiamano il 118; diversamente, in altre zone, è l'interessato stesso a dover appunto individuare la struttura disponibile più vicina al luogo dell'emergenza.

Incidente con gli animali

il ritrovo cai fra note e immagini

altoadige Extra - Il giornale in edicola

Alto Adige

""

Data: **26/12/2012**

Indietro

ASSOCIAZIONI & INIZIATIVE

Il ritrovo Cai fra note e immagini

Festa di fine anno con il Coro Plose e ripercorrendo l'attività 2012

BRESSANONE Grande affluenza di soci e simpatizzanti alla recente festa del Cai brissinese, il Natale Alpino al Forum. Una manifestazione che ha luogo da diversi anni e come da copione, alla presenza di numerose autorità politiche comunali, della squadra del Soccorso alpino e del Coro Plose, ad aprire la serata sono stati i ragazzi della sezione giovanile, simulando una discesa in grotta. Sul palco, quindi, sono apparse le streghe menestrelle che hanno incantato con il racconto, accompagnato dalla musica di un violino, di due fiabe del mondo nordico. Il Coro Plose con la raffinata armonia delle sue voci ha poi dato il meglio cantando alcuni brani del suo vasto repertorio. A seguire, la presentazione, con vasti immagini, della retrospettiva sulle attività svolte nel 2012 dai soci della sezione, dal Gruppo di alpinismo giovanile e dal soccorso alpino del Cnsas. Il presidente sezionale, Pietro De Zolt, ha poi ringraziato quanti hanno premesso di conseguire i traguardi prefissati a inizio anno. E' stato poi il momento della consegna dell'attestato di benemerita e il distintivo d'oro al socio Dario Stablum, che fa parte della sezione da ben 50 anni. Alla fine la grande emozione data dall'illuminazione del grande albero natalizio installato sul palco e, da parte del Coro Plose, l'esecuzione di alcuni brani natalizi fra cui Stille Nacht. nel foyer del Forum, un dolce e frizzante rinfresco ha poi dato il via all'amichevole scambio di auguri.(fdv) ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Perdita di acido solforico provoca incendio alla Exide Feriti due vigili del fuoco

Perdita di acido solforico provoca incendio alla Exide. Feriti due vigili del fuoco

Bergamonews

""

Data: **26/12/2012**

Indietro

Perdita di acido solforico
provoca incendio alla Exide
Feriti due vigili del fuoco

Tweet

Una fuoriuscita di acido solforico concentrato da un contenitore ha causato un incendio alla Exide di Romano di Lombardia nella notte tra il 25 e il 26 dicembre. In un'area esterna della Exide, l'azienda che produce batterie per auto, da un silos dell'area recupero vapori è fuoriuscito dell'acido che ha provocato l'incendio.

L'allarme è scattato all'una e 55.

Sul posto, in via Dante Alighieri, sono intervenute cinque squadre dei vigili del fuoco di Bergamo e di Romano di Lombardia. Durante le operazioni di spegnimento e di messa in sicurezza dell'area industriale due vigili del fuoco sarebbero rimasti feriti, uno di 34 e uno di 38 anni. La cause dell'incendio non sono ancora state appurate e la situazione di normalità nel sito industriale non risulta ancora del tutto ripristinata.

Mercoledì, 26 Dicembre, 2012 Autore:

Il ricavato dei mercatini di Natale donato a parrocchia terremotata**Bergamonews**

"Il ricavato dei mercatini di Natale donato a parrocchia terremotata"

Data: **26/12/2012**

[Indietro](#)

Il ricavato dei mercatini
di Natale donato
a parrocchia terremotata
[Tweet](#)

L'associazione Strada Del Moscato di Scanzo, in collaborazione con il gruppo giovani Orsi (Oratori Scanzorosciate Insieme), la Caritas Diocesana ed il Comune di Scanzorosciate, ha deciso di inserire all'interno della manifestazione "I mercatini dell'Immacolata – 8 e 9 dicembre 2012" un'iniziativa molto importante, la raccolta fondi (569 euro) per la parrocchia del Santissimo Nome di Maria di Poggio Rusco, in provincia di Mantova, colpita dal terremoto del maggio scorso.

Ai giovani degli oratori è stato affidato il compito di animare i mercatini, coinvolgendo i bambini nella creazione di biglietti di auguri natalizi: questi biglietti, insieme al denaro raccolto, sono stati consegnati durante la messa di Natale da parte di una rappresentanza di giovani degli oratori, accompagnati anche da alcuni scout di Seriate, gemellati con quelli di Poggio Rusco.

Nicola Limonta

Mercoledì, 26 Dicembre, 2012 Autore: d o

Da Perugia al Tonale a scuola di sicurezza

Bresciaoggi Clic - PROVINCIA - Stampa Articolo

Bresciaoggi (Abbonati)

""

Data: 24/12/2012

Indietro

lunedì 24 dicembre 2012 - PROVINCIA -

ALTA VALCAMONICA. Una trasferta intensa per quattro agenti umbri

Da Perugia al Tonale

a scuola di sicurezza

Gli uomini della polizia provinciale addetti alle piste hanno dato lezione ai colleghi dei Monti Sibillini

Gli agenti umbri e bresciani protagonisti dello stage Hanno trascorso due giornate intense ricevendo «lezioni» dai colleghi più preparati perchè da più anni svolgono l'attività di soccorso e prevenzione sulle piste da sci. E sono passati da un comprensorio sciistico minuscolo, come quello rappresentato dai Monti Sibillini, in Umbria, alle enormi «aule» rappresentate dagli oltre 100 chilometri di tracciati del demanio dell'alta Valcamonica.

Gli allievi? Quattro agenti del corpo di polizia provinciale di Perugia, i quali agli ordini del maresciallo ordinario Domenico Vaglianti hanno frequentato «con profitto» un breve stage di formazione per conoscere le metodologie applicate dai bresciani in tema, appunto, di prevenzione, rispetto delle regole e soccorso agli sciatori infortunati. E l'esperienza formativa ha soddisfatto i quattro perugini. «L'unico rammarico è che in tempi di crisi come questo che stiamo attraversando, il nostro comando ci ha potuto concedere solo due giornate di trasferta - sostiene il sottufficiale -. Abbiamo chiesto ai nostri ottimi istruttori una collaborazione per poter migliorare le nostre capacità di intervento e vigilanza sulle piste e il bilancio è positivo. Un'esperienza che ci ha molto arricchiti professionalmente e gratificato dal lato umano - conclude il maresciallo Vaglianti - perchè abbiamo avuto modo di conoscere brave persone».

Il Nucleo soccorso piste della polizia provinciale bresciana è composto da otto unità che da una decina di anni prestano servizio sui campi da sci dell'alta valle. «Il nostro compito è soprattutto quello di pattugliare i tracciati per evitare comportamenti a rischio - spiega il coordinatore Maurizio Violi -. Da cinque anni il servizio viene svolto ininterrottamente per tutta la stagione invernale sulle piste di Temù e, in alcuni segmenti della giornata, anche su quelle di Ponte».

Qual'è la giornata tipo di un agente soccorritore? «Si inizia presto con il controllo dei presidi a disposizione e poi si inizia con il pattugliamento - risponde Giuseppe Tonsi -. Prestiamo molta attenzione a come sciano gli appassionati e se rispettano la segnaletica in modo da diminuire il rischio. Spesso notiamo purtroppo che l'utente, pur esercitando un proprio diritto - conclude l'agente -, tende a violare determinate regole e, quindi, a mettere in pericolo la sua incolumità e quella degli altri sciatori». L.FEBB.

Evacuate tre abitazioni a Ripalta di Borghetto per una frana

- Citta della Spezia - Cronaca La Spezia

Cittàdellaspezia.com

"Evacuate tre abitazioni a Ripalta di Borghetto per una frana"

Data: **24/12/2012**

[Indietro](#)

Evacuate tre abitazioni a Ripalta di Borghetto per una frana

La Spezia - A Ripalta nel comune di Borghetto Vara tre abitazioni sono state fatte evacuare a causa di una frana il cui fronte è di 700 metri. La frana era caduta durante l'alluvione del 2011 ma le condizioni meteorologiche di questi ultimi giorni l'hanno fatta ripartire. Lo smottamento si è avvicinato al borgo minacciando la caserma della Forestale e l'Aurelia. Il versante collinare è costantemente monitorato dal Comune e dalla Protezione Civile.

Lunedì 24 dicembre 2012 alle 17:40:07

REDAZIONE

cade una slavina sulla pista del lagazuoi

corrierealpi Extra - Il giornale in edicola

Corriere delle Alpi

""

Data: **26/12/2012**

Indietro

- *PROVINCIA*

Cade una slavina sulla pista del Lagazuoi

Nessuno sciatore coinvolto, interventi con un sistema innovativo per far cadere le valanghe anche nella zona delle Tofane
CORTINA Il rialzo delle temperature in quota ha avuto come logica conseguenza l'improvviso aumento del rischio di valanghe. E ieri attorno alle 13.30 a Cortina una valanga è per davvero caduta su una pista da sci, senza conseguenze per gli sciatori. La slavina si è staccata per cause naturali dal versante sud del Piccolo Lagazuoi e ha invaso la pista di sci del Lagazuoi. Subito è scattato l'allarme, lanciato da un operatore degli impianti. La valanga è scesa per un centinaio di metri con un fronte di una ventina, ad una quota attorno ai 2200 metri. La neve è arrivata fino a metà della pista. Sul posto sono arrivati gli uomini del soccorso alpino della Guardia di Finanza di Cortina, il Suem 118, il soccorso alpino di Cortina, gli agenti di Ps che fanno servizio sulle piste. I due finanzieri intervenuti fanno parte del «soccorso piste» all'opera nel comprensorio Cinque Torri Averau. Sono arrivati sul posto con la motoslitta, unendosi agli agenti di pubblica sicurezza che fanno servizio sul Lagazuoi. Poi è arrivato l'elicottero del 118 di Pieve di Cadore con a bordo un tecnico del soccorso alpino e l'unità cinofila di turno. Da terra si è mossa una squadra del soccorso alpino di Cortina con un altro cane da valanga. Tutto il personale ha setacciato la zona della caduta della valanga alla ricerca di sciatori che fossero stati coinvolti. Una accurata ricerca che ha dato esito negativo. Che ci fosse pericolo di slavine erano ben coscienti gli operatori degli impianti di risalita. Infatti un intervento di messa in sicurezza ha riguardato ieri la zona delle Tofane, dove sono stati provocati dei piccoli distacchi controllati di neve instabile. Per fare questo si è usato un sistema chiamato «daisy bell», una specie di campana che viene attaccata con un gancio baricentrico ad un elicottero. L'elicottero arriva sulla zona interessata, posiziona la campana sopra la neve e la attiva. Un gas contenuto all'interno provoca il distacco della massa nevosa che è instabile e che prima o poi potrebbe cadere sulle piste di sci sottostanti. L'intervento è stato eseguito ieri nella zona delle Tofane, sotto il costone di Pomedes, a Ra Valles, al Duca d'Aosta. Le piste sono state chiuse durante l'intervento di bonifica. Tutta colpa del caldo anomalo in quota, ieri mattina sul Falzarego alle 7 c'erano 5 gradi.

tende e palestre per il natale dei terremotati

gazzettadimantova Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Mantova, La

""

Data: 25/12/2012

Indietro

- Provincia

Tende e palestre per il Natale dei terremotati

Ancora oltre 80 edifici religiosi inagibili nella Bassa Incitamento del vescovo: siamo come gli ebrei nel deserto MANTOVA Un Natale senza le chiese. O meglio, senza i tradizionali luoghi ove celebrare i riti cristiani della nascita di Cristo. Ma che forse per questo assume un significato più profondo per migliaia di cittadini mantovani che vivono nella Bassa. Sono i terremotati, che a quasi sette mesi dal sisma di maggio nella maggior parte del cratere sismico vivono la loro fede pubblicamente in luoghi di fortuna. Tende, oratori, sale civiche, ma anche luoghi espositivi, palestre e finanche ex municipi. In molti casi, per la prima volta dai tempi della Seconda Guerra Mondiale, il Natale non sarà vissuto nella chiesa parrocchiale e le comunità si ritroveranno a pregare fuori. In molti già temono che la tradizionale affluenza ai riti natalizi della vigilia e delle messe di Natale creerà disagi. Ma è lo stesso vescovo di Mantova, monsignor Roberto Busti, che da tempo ha parlato della necessità per la comunità dei credenti mantovani «di non lasciarsi abbattere dalle difficoltà, pensando che sotto le tende si è come gli ebrei nel deserto». Un concetto che il presule ribadisce anche in occasione delle riflessioni natalizie nell'intervista alla Gazzetta a pagina 7. In alcuni casi, come a Villa Poma e a revere, queste festività saranno l'occasione per poter riaprire al culto le chiese, dopo i lavori di consolidamento statico e di prima messa in sicurezza che hanno quindi conseguito la revoca delle ordinanze comunali di chiusura. Ma per la maggior parte dei casi si dovrà ancora attendere, con pazienza in un lungo percorso che porterà molti luoghi religiosi a riaprire nel corso del prossimo anno. Erano infatti 129 gli edifici lesionati (il 42% di quelli della diocesi), dei quali 25 codice rosso, ovvero con gravi compromissioni statiche. Una cinquantina ha già riaperto, altre 83 restano ancora inagibili. Le necessità economiche sono ingentissime. Cinque milioni servono solo per le opere di messa in sicurezza. La diocesi ha raccolto 1.7 milioni, ma la stima delle necessità super i cento milioni. Per fare la donazione. Bonifico: Iban IT 44 C 05204 11503 000000000743, intestato a Diocesi di Mantova, causale "Le nostre chiese, la storia di tutti" Per testimoniare l'impegno che le comunità cristiane delle zone terremotate hanno profuso nell'organizzare le tradizionali celebrazioni natalizie, pubblichiamo le principali iniziative di alcune fra le parrocchie ferite dal sisma.

BONDANELLO: nella saletta oratorio alle mezzanotte di oggi, domani alle 9.30 e il 26 alle 9.30 **BONDENO:** nella sala polivalente parrocchiale oggi a mezzanotte e domani alle 9 e alle 11 **BONIZZO:** funzioni in canonica, domani alle 17.30 e il 26 alle 17.30 **BORGOFORTE:** Romanore, Boccadiganda e Borgoforte chiuse; oggi messa nella chiesa di San Cataldo alle 23, domani a Romanore (17.30) e Borgoforte (11) nelle sale dell'oratorio, il 26 messe San Cataldo alle 10 e alle 11 a Borgoforte, sempre nelle sale dell'oratorio. **BORGOFRANCO:** messe in sala dell'oratorio, alle 22 stasera, alle 9 di domani e alle 9 del 26 **BRUSATASSO:** in tensostruttura domani alle 17 e il 26 alle 17 **CARBONARA:** chiesa riaperta l'8 dicembre; stanotte messa alle 23.30; domani alle 9 e alle 11, il 26 alle 11 a Carbonarola **DRAGONCELLO:** stasera alle 21.30 per la riapertura della chiesa dopo i lavori di restauro; domani e il 26 alle 18 messa per la zona pastorale **FELONICA:** messe in Palazzo Cavriani alle 23.15 di oggi, alle 9.30 di domani e alle 9.30 del 26; **GALVAGNINA:** nel tensostruttura, stasera alle 23, domani alle 11, il 26 alle 11. **GONZAGA:** messe nella tensostruttura donata dalla Fiera di Milano in via Canossa; oggi alla mezzanotte, domani alle 9.30 e alle 11; **LIBIOLA:** chiesa inagibile, stasera nella Sala degli zingari alle 23.30, domani nella Sala degli zingari alle 10 e il 26 nella tensostruttura alle 10.30 **MAGNACAVALLLO:** chiesa riaperta dal 9 dicembre. Stasera messa alle 24; domani e Santo Stefano alle 10 **MALCANTONE:** 21.30 in chiesa stasera e alle 9 domani e Santo Stefano. **MOGLIA:** messe nella palestra dell'oratorio oggi a mezzanotte, domani alle 8, alle 10.30; alle 16 al geriatrico Sissa, il 26 sia alle 8 che alle 10.30 nella palestra. **MOGLIA DI SERMIDE:** chiesa riaperta; messe stasera alle 22, domani alle 11, il 26 alle 11; **NUVOLATO:** nella tensostruttura alle 22 di stasera, alle 9.30 di domani e del 26 **OSTIGLIA:** chiesa inagibile, messe oggi alla mezzanotte all'Expo, nella struttura della mostra dei presepi, alle 10.30 e 17.30 di domani all'Expo, il 26 in oratorio alle 10.30 **PALIDANO:** in tensostruttura stasera alle 23, domani alle 11, il 26 alle 11.

tende e palestre per il natale dei terremotati

PEGOGNAGA: oggi alle 23 in palestra comunale, domani alle 8.30 in sala Castello, alle 10.30 in palestra, alle 16.30 al geriatrico e alle 18 in sala Castello; il 26 alle 8.30 in sala Castello, 10.30 in palestra 18 in sala Castello; PIEVE DI CORIANO: chiesa appena riaperta, messe stasera alle 21.30, domani alle 11 POGGIO RUSCO: nella tensostruttura stasera alle 22 ed alle 24; domani alle 8, 9.30, 11.15; alle 16.30 nella casa di riposo; Santo Stefano ore 9 e 11.15 POLESINE: nella saletta dell'oratorio per Natale alle 9.30 e il 26 alle 9.30 PORTIOLO: messe nella tenda della Caritas, campo sportivo lateralmente alla chiesa; oggi a mezzanotte, alle 9.40 domani e il 26; QUATRELLE DI FELONICA: messe nella sala comunità, alle 21.30 di stasera; alle 8.30 domani e Santo Stefano. QUINGENTOLE: nel teatro parrocchiale alle 23 di stanotte, domani e il 26 alle 9.30 QUISTELLO: 23.30 di oggi, domani 8.30 e 11, 18 in tensostruttura, il 26 alle 8.30 e 11 al teatro Lux alle 16 alla casa di riposo REVERE: la chiesa di Revere torna agibile oggi alla Vigilia con la messa a mezzanotte, domani sempre in chiesa alle 9.30 e alle 11, il 26 alle 10.30. RIVA DI SUZZARA: messa nelle salette del cortile del presepio, stasera alle 13.30, domani alle 11, il 26 alle 11 SAILETTO: messe nella saletta dell'oratorio stasera alle 22, domani alle 9.45, e il 26 alle 9.45 SAN BENEDETTO PO: nella sala Polivalente del comune in via Montale. Messa di stasera alle 22.30. Natale ore 8.30; 10.30 e 18 SAN GIACOMO: teatro comunale a mezzanotte di oggi, domani alle 10, e il 26 alle 10 SAN GIOVANNI DEL DOSSO: nella sala polivalente stasera alle 22.30; domani alle 11, il 26 alle 11 SAN PROSPERO: nell'oratorio, ore 19 di stasera, domani alle 9.30, il 26 alle 9.30 SAN ROCCO: messa domani alle 17 nella chiesetta. SAN SIRO: ex teatrino di fianco alla chiesa, alle 21.30 stasera, alle 11 di domani e del 26 SANTA CROCE: chiesa chiusa SCHIVENOGLIA: nella tensostruttura stasera alle 22.30; domani alle 9.45 e alle 16.30 nella casa di riposo.- Santo Stefano alle 9.45 SERMIDE: nella tensostruttura a fianco alla casa del giovane;a mezzanotte di oggi, alle 10 e 18 di domani, il 26 alle 10; SERRAVALLE: chiesa riaperta dall'11 novembre, messa stasera alle 22, domani alle 11.15 e il 26 alle 9 SUZZARA-IMMACOLATA: messe in sala parrocchiale stasera alle 23.30, domani alle 8, alle 9.30 alle 11 alle 18; Santo Stefano alle ore 11 e 18 TABELLANO E TORRICELLA: Tabellano chiusa, messa unica a Torricella domani alle 10.30, il 26 solo a Tabellano oratorio alle 10.30 VILLA POMA: alle 22 nella chiesa del Ghisone, riaperta da settembre e alle 24 in sala civica a Villa Poma: domani alle 8.15 e 11 in sala civica a Villa Poma, alle 17 al Ghisone; Santo Stefano alle 8.15 e 11 in sala civica a Villa Poma VILLIMPENTA: chiesa chiusa, stasera messa in sala polivalente alle 22.30, domani in polivalente alle 10.30 e il 26 nella chiesetta di Santa Croce alle 10.30 ZOVO: andare a Galvagnina

il prete degli angeli cade nella chiesa che oggi riaprirà

gazzettadimantova Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Mantova, La

""

Data: **26/12/2012**

Indietro

- *Cronaca*

Il prete degli Angeli cade nella chiesa che oggi riaprirà

Stava finendo di predisporre la chiesa che proprio oggi riaprirà i battenti, dopo i mesi di chiusura dovuti ai danni causati dal terremoto. Ma mentre metteva in ordine le ampolle sull altare è caduto e si è fatto male a un piede. Giampaolo Genova, parroco di Borgo Angeli, è finito al pronto soccorso dov è stato medicato e dimesso. Così oggi potrà celebrare la tanto attesa messa. Il parroco aveva sbarrato il portone dell edificio sacro subito dopo la prima forte scossa di terremoto, quella delle 9 del mattino. Nessun crollo ma molte crepe sugli archi laterali e centrali. Il rischio maggiore riguardava il pinnacolo più vicino alla sua abitazione: il sisma lo aveva sradicato ed era rimasto appoggiato al tetto. Gli operai lo avevano smontato pietra per pietra. Dopo tanti mesi di chiusura Santa Maria degli Angeli riapre, per la soddisfazione di don Genova che salirà sull altare benché dolorante e per i tanti fedeli che torneranno nella loro chiesa, dopo aver traslocato in San Filippo Neri a Borgochiesanuova.

la regione mette a dieta i comuni così risparmieremo 10 milioni

gazzettadimantova Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Mantova, La

""

Data: 26/12/2012

Indietro

- *Provincia*

La Regione mette a dieta i Comuni «Così risparmieremo 10 milioni»

I quaranta paesi sotto i 5mila abitanti devono accorparsi i servizi per razionalizzare la spesa Maccari: seguiamo il modello francese, dal 2015 ogni municipio spenderà 300mila euro in meno

di Vincenzo Corrado wMANTOVA Dieci milioni all'anno di risparmio rispetto all'attuale spesa corrente. La pubblica amministrazione mantovana viene messa a dieta dalla Regione. È entrata nel vivo in questi giorni la corsa alle convenzioni sui servizi erogati dai Comuni: i sindaci dei 40 paesi sotto i cinquemila abitanti hanno ancora una settimana per trovare l'accordo con i colleghi dei municipi limitrofi. La norma regionale (disegno di legge 78 del 31 maggio 2010) prevede che entro la fine dell'anno tre dei dieci servizi non potranno più essere gestiti in autonomia. Da qui la corsa all'approvazione in consiglio delle convenzioni che si è verificata nelle ultime settimane. Poi, entro il 2015 bisognerà salire a nove servizi su dieci. L'ex assessore regionale Carlo Maccari, che da tempo segue da vicino la riorganizzazione dei Comuni, spiega: «Mantova è maglia nera in Regione, non avendo portato a termine un'unione tra paesi, una modalità che permette risparmi milionari. Anche sui servizi in convenzione la strada da fare è ancora lunga. In ogni municipio della nostra provincia ci sono troppi dirigenti generici, non specializzati, che grazie alla messa in comune dei servizi manterranno sì il posto di lavoro, ma con nuovi incarichi, più specifici e decisamente più funzionali alla macchina amministrativa». Ma vediamo nel dettaglio cosa cambierà nei prossimi due anni. Secondo un studio di Eupolis Lombardia, l'Istituto superiore per la ricerca, la statistica e la formazione della regione, i matrimoni tra Comuni porteranno ad un risparmio medio tra i 50 e gli 80 euro annui per abitante. Per capirci: un Comune come Monzambano che ha poco meno di 4.900 abitanti, risparmierà circa 300mila euro all'anno sull'attuale spesa corrente. Ma cosa cambierà per i cittadini? Teoricamente l'unione dei servizi non dovrebbe modificare più di tanto le abitudini. Al massimo ci si dovrà spostare nel paese limitrofo per avere un documento dell'Anagrafe o dell'Ufficio tecnico, ma del resto il periodo di rigore avviato anche a livello nazionale dal governo Monti, sta abituando gli italiani a non dare più per scontate alcune comodità che fino a pochi anni fa sembravano diritti ormai acquisiti. In ogni caso va detto che per lo più saranno gli impiegati comunali a dover spostarsi nei vari giorni della settimana negli uffici dei paesi che gestiranno in forma associata i servizi. Le funzioni fondamentali di ogni Comune sono dieci: Edilizia scolastica, Servizi sociali, Servizi pubblici, Polizia locale, Catasto, Personale, Ufficio tecnico, Ragioneria e Anagrafe. «In questa fase spiega Maccari - i consigli comunali stanno approvando accordi sulle funzioni più semplici da accorparsi, come la Polizia e la Protezione civile, ma dall'anno prossimo inizierà la fase più complicata, quando bisognerà trovare la quadra su tutto il resto». Lo studio di Eupolis stima che, se il piano andrà in porto, a livello regionale si avrà un risparmio sulla spesa corrente «pari a quello di una finanziaria». Oltre all'accorpamento dei servizi, la Regione negli ultimi due anni ha più volte invitato i Comuni a prendere in considerazione l'ipotesi della fusione. «Nella nostra provincia solo Borgoforte e Virgilio hanno avviato l'iter puntualizza Maccari. Quando la fusione sarà effettiva, il nuovo Comune non sarà tenuto a rispettare il Patto di stabilità per tre anni e riceverà anche un indennizzo annuale di mezzo milione di euro». Un regalo di nozze di tutto rispetto, che consentirà a Borgovirgilio (nome provvisorio) di disporre di denaro fresco: un miraggio per la quasi totalità dei paesi mantovani. «Il nostro modello di riferimento continua Maccari è quello francese. Il governo transalpino ha imposto per legge che le municipalità abbiano almeno 12mila abitanti. È questo l'unico modo per razionalizzare la spesa pubblica». L'impressione, ad ogni modo, è che la perdita del campanile non sia ancora stata digerita dagli abitanti di Borgoforte e Virgilio, comprensibilmente legati al proprio paese. È altrettanto vero che se l'esperienza di Borgovirgilio avrà ripercussioni positive per i cittadini (tasse comunali più basse), anche altri paesi potranno provare a sposarsi con i vicini.

e dal giappone, terra dei disastri sismici donati 2mila euro a san benedetto po

gazzettadimantova Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Mantova, La

""

Data: **26/12/2012**

[Indietro](#)

- Provincia

E dal Giappone, terra dei disastri sismici donati 2mila euro a San Benedetto Po

Dal lontano Giappone, paese dei frequenti e disastrosi terremoti, è arrivato alla parrocchia un contributo di 215.000 yen, al cambio 2.000 €, per il restauro della Basilica colpita dal sisma del maggio scorso. Ad inviare la somma un gruppo di Omura, una città nei dintorni di Nagasaki, in gran parte cattolici, che tre anni fa erano stati in visita al Polirone, rifacendo il viaggio che nel 1585 aveva portato per primi in Europa quattro giovani giapponesi, provenienti da quella località. Come discendenti e concittadini di quei giovani, anch'essi avevano sostato nella chiesa abbaziale per vedere con i propri occhi ciò che i primi giapponesi avevano ammirato. Il contributo era accompagnato da una lettera che esprimeva condivisione per le sofferenze causate dal terremoto dello scorso maggio, di cui avevano avuto notizia attraverso la televisione e soprattutto attraverso contatti telefonici e via mail con i coniugi Ikari e Valentina Miyata. Il parroco don Menegozzo ne ha dato informazione ai fedeli al termine della messa domenicale, con l'impegno a ringraziare per il gesto di generosità e sollecitudine.

*Valerio Bertolio***Gazzettino, Il (Belluno)**

""

Data: 24/12/2012

Indietro

Valerio Bertolio

Lunedì 24 Dicembre 2012,

L'amministrazione comunale di Sovramonte, guidata dal sindaco Federico Dalla Torre, ha elargito contributi di fine anno alla scuola e ad associazioni di volontariato per 25.800 euro. Di questi 14.800 vengono dalla Comunità montana Feltrina e sono stati ripartiti in parti uguali per gli interventi del 2009, e parzialmente del 2010, realizzati prevalentemente dai gruppi alpini per la tutela e la valorizzazione del territorio come ad esempio sfalcio e pulizia dei sentieri: 2.300 euro ciascuno ai vari Ana di Servo, di Aune-Salzen e di Sorriva, ai gruppi di Protezione civile di Moline-Sorriva e di Zorzo e alla Cooperativa Al Casel di Sorriva. All'Istituto scolastico comprensivo Lamon-Sovramonte sono stati assegnati 6.500 euro: le scuole locali di Sorriva risultano infatti un presidio municipale che garantisce la sopravvivenza attiva della comunità sovramontina. Infine, l'amministrazione comunale ha avuto un pensiero per le attività sociali, turistiche e culturali. Circa 3.800 euro sono stati suddivisi tra: Auser Stella Alpina per il trasporto solidale (1.000 euro), Donatori di sangue (250 euro), associazione Stella Alpina Lamon-Sovramonte (sempre per il trasporto, ma con mezzi d'emergenza, 200 euro), Sindacato nazionale autonomo giornalisti Feltre per spese edicole di Sovramonte (300 euro), Pro loco per la promozione turistica (800 euro), associazione Civiltà Surgive per apertura biblioteca comunale (250 euro).

© riproduzione riservata

Valanga in pista sul Lagazuoi**Gazzettino, Il (Belluno)**

""

Data: 24/12/2012

Indietro

CORTINA La neve si è staccata dalle rocce: allerta dei soccorritori per l'inversione termica

Valanga in pista sul Lagazuoi

Appello di Soccorso alpino e impiantisti: «C'è un caldo innaturale. Rischi altissimi se si va fuori pista»

Lunedì 24 Dicembre 2012,

«Il caldo improvviso delle ultime ore ha creato una oggettiva condizione di pericolo: bisogna fare molta attenzione, se si decide di affrontare percorsi fuori pista, su neve non battuta», ammonisce Mauro Dapoz, capo della stazione di Cortina del Corpo nazionale soccorso alpino.

La squadra Cnsas è appena scesa dal monte Lagazuoi, sono le 16, si è conclusa l'operazione di verifica, di controllo della valanga (in foto) precipitata sulla pista da sci che collega con il passo Falzarego.

«La neve si è staccata in alto, dalle rocce, è precipitata sul pendio ripido, che sovrasta la pista, ed ha innescato la valanga, che è arrivata sino sul tracciato, ma senza coinvolgere nessuno. Non c'erano sciatori, in quel momento», spiega Andrea Bulf, caposervizio dell'impianto. È il suo trentaseiesimo inverno sul Lagazuoi e l'esperienza lo induce ad un richiamo: «Era nell'aria, me l'aspettavo, perché c'è troppo caldo, del tutto innaturale, sembra di essere a marzo, con diversi gradi sopra lo zero. Sarà un periodo rischioso, d'ora in poi, in montagna, bisognerà stare attenti, se non torna il freddo».

In quanto alla valanga di ieri, è scesa su un percorso già noto: «Teniamo d'occhio quel pendio, perché è successo altre volte. La valanga si innesca in alto, nei canali fra le rocce, poi scende lungo i ripidi ghiaioni innevati».

Ed è proprio lì che, nel tardo pomeriggio, è stata eseguita un'operazione di bonifica, con le esplosioni controllate di gas, della campana Daisy Bell, appesa all'elicottero dell'Air Service, con l'esperto pilota Hansi Tschurtschenthaler. Lo spostamento d'aria della deflagrazione innesca il movimento della massa di neve instabile, scongiurando altre valanghe inaspettate. Il sistema è adottato da anni, dalla azienda di servizio aereo e da quasi tutte le società di impianti di Cortina, che l'hanno finanziato.

Nella cordata manca proprio la società Lagazuoi, che ieri è ricorsa ad un intervento su chiamata.

Nell'immediatezza dell'allarme, alle 13.30, era stato mandato sul posto anche l'elicottero del Suem 118 di Pieve di Cadore, con una unità cinofila a bordo, ed un altro cane con conduttore è salito da Cortina, con la squadra del Cnsas, ma per fortuna non c'è stato bisogno di loro. Questa volta.

© riproduzione riservata

*Il sindaco "liquida" le critiche dei grillini***Gazzettino, Il (Padova)**

""

Data: 24/12/2012

Indietro

MASERÀ

Il sindaco "liquida"

le critiche dei grillini

Lunedì 24 Dicembre 2012,

(F. Cav.) «Il comune di Maserà fa trattamenti di favore per l'utilizzo della casa delle associazioni». La presa di posizione è Movimento 5 stelle. «A noi hanno chiesto il pagamento del salone per una nostra riunione - precisano i grillini locali- mentre altri possono incontrarsi lì senza sborsare un centesimo. In tutti questi anni, dato che i partiti e alcune associazioni non pagano l'affitto, c'è stato un mancato incasso di diverse centinaia di euro. Denunceremo questa situazione con appositi volantini». Replica del sindaco Nicola De Paoli: «Tutti i gruppi consiliari che si riuniscono nella casa delle associazioni non pagano. La tariffa viene invece applicata ai partiti. Ad esempio, il Pd ha pagato per fare le primarie all'interno del salone. Non solo. Tutte le associazioni convenzionate con il nostro comune, come la protezione civile e il gruppo degli ex carabinieri, possono utilizzare la sala gratuitamente. Sarebbe antidemocratico il contrario. Queste sono solo sterili polemiche pre elettorali». Nota finale del primo cittadino: «L'utilizzo del salone è disciplinato da un apposito regolamento. I criteri sono molto chiari e non lasciano spazio ad interpretazioni. Il movimento 5 stelle cerca facile pubblicità ponendo all'attenzione problematiche inesistenti».

Pullman rotto, a terra 40 ucraini**Gazzettino, Il (Padova)**

""

Data: 24/12/2012

Indietro

A LIMENELLA Nell'area di servizio portate brandine e coperte per la notte

Pullman rotto, a terra 40 ucraini

Lunedì 24 Dicembre 2012,

(L.L.) La corsa verso il Natale a casa si è fermata nell'area di servizio di Limenella. Il pullman spagnolo con quaranta ucraini a bordo non è più riuscito ad entrare in autostrada. Insomma, si è rotto. E i passeggeri erano sul piazzale dell'area di servizio al freddo. Tra loro c'era una mamma con un bambino di pochi mesi.

Sabato sera l'allarme è scattato alle 19,30. E la telefonata è arrivata alla Centrale operativa della Questura. Le decine di persone erano la freddo. A Limenella si sono recate le pattuglie delle Volanti. E gli agenti hanno potuto constatare che non si trattava di balordi. Ma che il pullman sul quale viaggiavano si era rotto e gli stranieri non potevano proseguire il viaggio di casa.

Erano tutti cittadini ucraini che vivono in Italia. Legati alle loro valigie c'erano anche i pacchi dei regali per i familiari. Gli agenti delle Volanti avevano appreso dall'autista che stava arrivando un altri pullman della compagnia di trasporti spagnola per riportare in Ucraina i passeggeri.

Le operazioni di soccorso sono scattate immediatamente e sono state coordinate dalla Prefettura.

Nella stazione di servizio di Limenella è stata ricavata una sala dove sono state montate le brandine con le coperte per far passare la notte ai viaggiatori. E per tutto il tempo è stato offerto te caldo agli sfortunati viaggiatori.

La mamma e il bambino di pochi mesi di vita sono stati invece trasportato al pronto soccorso di Pediatria del Policlinico. Il bambino stava bene e ha trascorso tutta la notte al caldo con la mamma.

Alle dieci di ieri mattina è arrivato il pullman della compagnia spagnola. I quaranta stranieri hanno lasciato il rifugio con l'aiuto della polizia e della protezione civile. Hanno caricato nel nuovo pullman i loro bagagli e i regali e sono ripartiti.

A parte il disagio di passare una notte nell'area di servizio di Limenella non sono stati registrati altri inconvenienti. D'altro canto, in questi giorni in A4 viaggiano migliaia di persone verso l'Europa dell'Est. Sono gli stranieri in Italia che vanno a casa per il Natale.

Sospese le ricerche di Luciano Bombarda**Gazzettino, Il (Rovigo)**

""

Data: 24/12/2012

Indietro

FICAROLO Setacciata la zona rivierasca del Po, da Castelmassa a Occhiobello

Sospese le ricerche di Luciano Bombarda

Lunedì 24 Dicembre 2012,**Sospese anche le ricerche via acqua. Nessuna svolta nelle indagini di Luciano Bombarda, il presidente dell'associazione culturale Il Fiume, scomparso dalla sua abitazione di via Piave a Ficarolo lunedì sera.****Sulle sue tracce l'unità cinofila e il nucleo sommozzatori dei Vigili del Fuoco, i Carabinieri, la Protezione Civile e le Giacche Verdi. Nulla. Setacciata la zona rivierasca del Po, da Castelmassa a Occhiobello. Ricostruiti i probabili percorsi compiuti da Bombarda la sera della scomparsa, avvenuta presumibilmente tra le 19.30 e le 20. Perlustrati boschi, imbarcaderi, campagne e casolari o strutture disabitate. Utilizzati anche i gommoni ed un elicottero.****Tappezzati di volantini con la sua immagine negozi, bar e paesi limitrofi. Luciano Bombarda, 57 anni compiuti proprio ieri, si è allontanato probabilmente a piedi. La sua automobile è stata ritrovata nel garage dell'abitazione. Nessuno l'ha visto. Al momento della scomparsa indossava indumenti da lavoro, scarponi e un giubbone rosso. Prima di far perdere le tracce di se ha compiuto le ultime, quotidiane azioni. Ha chiuso l'azienda paesana di laterizi che gestisce col fratello Antonio. Poi è rientrato a casa. Ha acceso il fuoco e apparecchiato la tavola per due. Come ogni sera, infatti, avrebbe dovuto cenare con la moglie Mercedes, farmacista. Il figlio ventunenne Lorenzo durante la settimana risiede a Verona, dove frequenta i corsi universitari. Nel magazzino dell'azienda, a fianco del computer, ha lasciato il suo telefono cellulare ed una lettera d'addio. I familiari e gli amici temono il peggio e lo scorrere inesorabile delle ore e dei giorni, fa affievolire le speranze. Grazie alle numerose iniziative realizzate per Il Fiume e per Emergency, di cui è membro, Luciano è conosciuto e stimato anche fuori Provincia. Il viaggio organizzato ad Auschwitz nel 2009 con Shlomo Venezia, ha creato un affiatato gruppo di amici di ogni dove, che lo segue a tutte le feste o manifestazioni. Lui stesso li aveva soprannominati, in tono scherzoso, "i Bombarda boys". A giorni si riuniranno. «Anche noi come i familiari - dicono- non smetteremo di cercarlo.»**

© riproduzione riservata

d o

Sospese anche le ricerche via acqua. Nessuna svolta nelle indagini di Luciano Bombarda, il president...

Gazzettino, Il (Rovigo)

""

Data: 24/12/2012

[Indietro](#)

Lunedì 24 Dicembre 2012,

Sospese anche le ricerche via acqua. Nessuna svolta nelle indagini di Luciano Bombarda, il presidente dell'associazione culturale Il Fiume, scomparso dalla sua abitazione di via Piave a Ficarolo lunedì sera. Sulle sue tracce l'unità cinofila e il nucleo sommozzatori dei Vigili del Fuoco, i Carabinieri, la Protezione Civile e le Giacche Verdi. Nulla. Setacciata la zona rivierasca del Po, da Castelmassa a Occhiobello. Ricostruiti i probabili percorsi compiuti da Bombarda la sera della scomparsa, avvenuta presumibilmente tra le 19.30 e le 20 ma non si trova.

NOALE - Mancava solo la neve, ma per il resto il successo è stato totale, con una vera e propri...**Gazzettino, Il (Venezia)**

""

Data: 24/12/2012

Indietro

Lunedì 24 Dicembre 2012,

NOALE - Mancava solo la neve, ma per il resto il successo è stato totale, con una vera e propria invasione di Babbo Natale che ha portato all'edizione 2012 a ben 2948 partecipanti dagli appena 740 di 4 anni fa. Il presidente di Noale&20 Rudy Celeghin, che ha organizzato la gara con due professionisti del podismo come Raffaele Sartorato e Maurizio Menin, sono super soddisfatti per come si è svolta la manifestazione a cui ha lavorato, per la direzione artistica, Alberto De Franceschi dell'associazione 2010. La showgirl Francesca Lucasik ha premiato per i 5 chilometri femminile prima arrivata Elisabetta Colbertaldo, seconda Irene Vian e terza Diana Tecuceanu, mentre per i 5 chilometri maschile primo classificato Maurizio Bobbato, secondo Matteo Trevisan e terzo Claudio Trevisan. Nella corsa dei 10 chilometri femminile prima classificata Giovanna Pizzato , seconda Isabella Boniolo e Maddalena Ferro terza mentre per i 10 chilometri maschile primo classificato Simone Zanon (è arrivato primo in tutte e 4 le edizioni), secondo Michele Bedin e terzo Igor Fontanella. Premi sono andati anche ai partecipanti più anziani Bertilla Scattolin e Vittorio Pesce, entrambi della classe 1935, mentre il gruppo più numeroso con 210 partecipanti è stato quello di Radio Noale Rock.

«Ringrazio quanti hanno lavorato - afferma il presidente Rudy Celeghin -, in particolare le associazioni dei Veterani e della Mountan Bike di Noale, Protezione civile e Polizia locale, i lagunari, i carabinieri e i vigili del fuoco».

Luigi Bortolato

© riproduzione riservata

*Il Natale nelle zone terremotate dell'Emilia***Giornale di Brescia.it**

""

Data: 24/12/2012

Indietro

Il Natale nelle zone terremotate dell'Emilia

Ore: 12:18 | lunedì, 24 dicembre 2012

Sarà un Natale "triste". Triste e basta, perchè è il modo in cui la gente della Bassa modenese che nel maggio scorso è stata devastata dal terremoto, prevede di non lamentarsi troppo, nemmeno quando si è persa la casa e si è visto distrutto il proprio paese. Anna vive a Mirandola e definisce così le prossime feste: anche se la sua casa è rimasta agibile ha visto crollare molte cose intorno a sè. E quando la propria comunità perde pezzi importanti dei propri riferimenti fisici, la voglia di festeggiare un po' passa.

Peraltro, spesso, la voglia di festeggiare passa anche perchè non ci sono più le chiese per celebrarlo. Gli edifici storici sono infatti quelli che hanno subito i danni peggiori, quelle che sono rimaste in piedi sono inagibili. A Villafranca è stata da poco inaugurata una chiesa provvisoria, altre sono in costruzione. Ma le Chiese spesso si trovano in palestre, asili o altre strutture che permettano di ospitare centinaia di persone.

Anche di luci se ne vedono poche. C'è qualche albero, qualche addobbo, ma di mettere le tradizionali luminarie se la sono sentita in pochi. "È una scelta di sobrietà - racconta Filippo Molinari, sindaco di Medolla, dal suo ufficio che dalla scorsa primavera è in un container - che tutti hanno condiviso. Intanto il rispetto per le vittime impone poco sfavillio di luci. Il motto che ci siamo dati quest'anno è meno luci e più comunità. Così abbiamo deciso di eliminare tutto ciò che può essere commerciale e posticcio e conservare invece tutto ciò che è familiare e comunitario. A cominciare dalla tradizione di distribuire, come ogni anno, panettone e vin brulé in piazza, la notte di Natale, dopo la Messa".

Cavezzo è uno dei paesi dove il terremoto ha fatto più danni. Anche qui si prova a ricostruire, pezzo per pezzo, quello che il sisma ha distrutto. Al mercato settimanale ai discorsi di ogni anno, sui pranzi, sui cenoni e sui regali, si aggiungono quelli sulla ricostruzione: sui progetti, sulla tenacia di chi si è rimboccato le maniche, sulla sfida ad una burocrazia che a volte è ottusa e che sempre si scontra con la voglia di fare degli emiliani.

Il negozio di abbigliamento di Lisetta, per esempio, era un'istituzione nel paese. Chi cercava un'idea regalo, negli ultimi quarant'anni, gira e rigira finiva per andare nel suo negozio. Che però non esiste più. È crollato il 29 maggio: ed ora lei si divide fra un gazebo al mercato e un piccolo spazio che le è stato messo a disposizione nel nuovo centro commerciale nei container. "Sarà un Natale diverso - riconosce - ma spero che sia comunque bello".

Rabbia e solidarietà, affetto per la propria terra e inevitabile scoramento: »perchè il terremoto - osserva Anna Rita, giovane imprenditrice, a sei mesi dal sisma - ha fatto venir fuori il meglio ed il peggio di ognuno di noi«. Cesare invece ha provato a regalare un sorriso: sfruttando le sue mani d'oro ha trasformato il suo garage in un gigantesco presepe dove le statuine si muovono e davanti al quale i bimbi del paese restano a bocca aperta.

Dopo il Natale ci sarà Capodanno. A Cavezzo si sono inventati una nuova tradizione, diffusa in molte realtà padane, ma che da queste parti non era mai stata fatta. Alla mezzanotte del 31 dicembre, in piazza, davanti ai container attorno ai quali si sta cercando di ricostruire un senso di comunità, si accenderà un grande fuoco per il nuovo anno. »Io ci porterò qualcosa di mio - dice Cristina - e lo brucerò: sarà un modo per provare, tutti insieme, a metterci alle spalle questo orribile 2012«.

Il Natale nelle zone terremotate dell'Emilia

riproduzione riservata © www.giornaledibrescia.it

CONSIGLIO COMUNALE

Il Giornale di Vicenza Clic - BASSANO - Articolo

Giornale di Vicenza, Il

""

Data: 24/12/2012

Indietro

Brevi

e-mail print

lunedì 24 dicembre 2012 **BASSANO**,

SCHIAVON

CONSIGLIO

COMUNALE

Giovedì sera a partire dalle 19 è prevista una riunione del Consiglio comunale di Schiavon.

Cinque i punti all'ordine del giorno.

I due argomenti clou sono la convenzione per il servizio di Protezione civile con il gruppo volontari di Nove e l'approvazione del regolamento sui controlli interni.G.D.

ROSSANO

RASSEGNA

DI CORI

La parrocchia di Rossano ha organizzato una rassegna di cori in occasione del Natale.

L'appuntamento è previsto per mercoledì, alle 20,30, in duomo.

Animeranno la serata quattro gruppi: GiovanInsieme, Santa Cecilia, il Piccolo Coro canta, la Gioia e il gruppo Natale '98.

L'ingresso è libero. M.B.

d o

Le festività sugli sci verso il gran pienone

Il Giornale di Vicenza Clic - PROVINCIA - Articolo

Giornale di Vicenza, Il

""

Data: 24/12/2012

Indietro

STAGIONE. Dopo la magra dell'anno scorso dovuta alla mancanza di precipitazioni, tutte le stazioni, sia da discesa che da fondo, sono aperte per gli appassionati

Le festività sugli sci verso il gran pienone

Gerardo Rigoni

Da Asiago a Gallio; da Roana ad Enego, tutti gli impianti sono pronti. Prenotazioni tra il 70 e l'80 per cento delle potenzialità

e-mail print

lunedì 24 dicembre 2012 **PROVINCIA,**

La neve attende gli sciatori per le festività natalizie e dell'Ultimo| Bambini che giocano ... Sarà un Natale con gli sci ai piedi per gli ospiti dell'Altopiano. Ospiti che, con il perdurare della neve, hanno iniziato a prenotare sia per i giorni di Santo Stefano sia per il ponte di Capodanno.

Molte telefonate agli uffici turistici anche per il periodo fino all'Epifania tanto che gli uffici turistici segnalano che le prenotazioni sono al 70% per Santo Stefano, al 80% per San Silvestro e già sulle 60% di stanze occupate anche dalla settimana fino all'Epifania.

Anche le stazioni sciistiche segnalano un buon afflusso di sciatori in questi giorni che precedono il Natale. Al Kaberlaba si sono registrati 4 mila passaggi, al Verena 6 mila, alle Melette aperte giovedì scorso altri 5 mila. Ma è chiaro che il grande afflusso sarà dopo il Natale.

Sempre sperando che il meteo non faccia le bizze come da previsioni che annunciano neve per il giorno di Natale, ma sopra i 1500 metri; sotto quella quota le possibilità di pioggia sono marcate.

In ogni modo tutte le stazioni sciistiche sono aperte. Al Verena sono aperti tutti gli impianti, così come ad Enego 2000 e anche, dopo 15 anni, i 3 impianti in Val Formica. Alle Melette sono in funzione 4 impianti su 6. Nelle stazioni più basse tutto in funzione al Kaberlaba, al Linta e al Turcio. Così come agli impianti di Cesuna del Monte Zovetto ed il Baby Oliver e a Tresché Conca al Belmonte.

Ancora, al Biancoia funzionano 3 impianti su 5 e al Valbella 3 su 7.

Situazione in miglioramento per gli appassionati di fondo dove, infatti al "centro fondo" di Asiago sono percorribili 17 km, a cui si aggiungono 5 km di tracciati per le ciaspole.

Al centro fondo Cesuna sono praticabili i 4 km della pista Mita mentre, sempre nella conca centrale, sono sciabili 25 km al Monte Corno e 3 km a Fontanella dove l'innevamento raggiunge i 30 cm.

Nei centri fondo più alti sono quasi sciabili tutte le piste. Al centro fondo Enego sono battuti 65 km per il fondo e 14 km per le ciaspole, al centro fondo Gallio sono 70 i km per il fondo e 20 per le racchette da neve mentre al Campolongo di Rotzo le piste battute son 25 km per il fondo e 8 km per le ciaspole.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Escursioni al chiaro di luna, uscite guidate con quad cingolati, gite in motoslitte, giri con gli sci da escursionismo.

L'Altopiano ha molto da offrire oltre ai tradizionali sci da discesa e da fondo che rimangono principi nella vita "outdoor" dell'Altopiano. Per uscite nella natura più incontaminata sono disponibili escursioni con le ciaspole o con gli sci escursionisti, sci speciali, più larghi di quelli da fondo, che permettono di sciare anche su piste non battute. L'associazione Biketrekking propone uscite con gli sci escursionistici lungo vari percorsi così come con le ciaspole; anche il più istituzionale Cai Altopiano offre uscite accompagnate sia con gli sci sia con le racchette da neve diventate oramai dotazione quasi indispensabile per chi vuole vivere la montagna d'inverno. Ad accompagnare i turisti tra boschi e pascoli

Le festività sugli sci verso il gran pienone

innevati con le racchette ci sono anche le associazioni "Guide Altopiano" e "Gruppo telemark 7 Comuni Cesuna", ognuno con i propri percorsi e pasaggi suggestivi. Con la variante del nordic walking, ovvero la camminata veloce con bastoncini sviluppata come allenamento per fondisti fuori stagione, invece sono gli istruttori ed accompagnatori dell'associazione Nordwalk. Tutte le associazioni di guide organizzano anche uscite di notte nei giorni di luna piena. A chi invece vuole prediligere la motorizzazione agli sci e ciaspole ci sono varie alternative. I volontari della protezione civile di Roana organizzano uscite con le motoslitte lungo percorsi prefissati. In un circuito lungo tra abeti e prati situati in località Ekar al Snowmobiles paradise ci si può provare l'ebbrezza delle motoslitte e degli skidoo.

Ultimo delle offerte motorizzate sono i quad cingolati che hanno base di partenza al laghetto di Roana da dove le guide accompagnano i turisti alla scoperta dell'Altopiano. «Sappiamo che le escursioni motorizzate possono far storcere il naso - dice Mario Palano, tra i organizzatori delle escursioni con quad - speriamo che offrendo questi servizi la gente impari a rispettare più le zone "off limits"».G.R.

pullman in panne, scatta la solidarietà

mattinopadova Extra - Il giornale in edicola

Mattino di Padova, 11

""

Data: 26/12/2012

Indietro

- *Cronaca*

Pullman in panne, scatta la solidarietà

I passeggeri ucraini trascorrono la notte a Limenella: ieri mattina è arrivato il bus sostitutivo

Un pullman di cittadini ucraini in panne nell'area di servizio Limenella, immediata scatta la macchina della solidarietà.

Sono le 19.30 di sabato quando un pullman spagnolo, carico di ucraini che stanno rincasando, entra nell'area di servizio di Limenella per un'avaria al motore. L'autista si accerta dell'avaria e realizza che il guasto è difficile da riparare. Quindi il conducente avvisa l'azienda di autotrasporto: si decide per l'invio di un pullman sostitutivo, visto è impossibile riparare il guasto in tempi ragionevoli. Il pullman però parte dalla Spagna e quindi non riesce ad arrivare prima delle 10

dell'indomani, ossia di ieri mattina. Tra i passeggeri del pullman ci sono soprattutto donne e bambini. Come passeranno la notte? La Polstrada avvisa la questura, viene coinvolta la prefettura e la Protezione civile. Scatta la macchina dei soccorsi e della solidarietà. Si decide di usufruire di un'area interdetta al pubblico dell'area di servizio: è libera e pure riscaldata.

Arrivano delle brande, in poche ore si attrezza una specie di sala dormitorio. Arrivano del tè caldo e altri generi alimentari per rifocillare i passeggeri. Tra loro c'è pure una mamma con un bambino che ha all'incirca 10 mesi. Per sicurezza entrambi vengono portati all'ospedale per dei controlli, ma poco dopo raggiungono gli altri, sono in buona salute anche se il piccolo piange disperato. La notte passa con un minimo di comfort, trascorrerla in un pullman, al freddo non sarebbe stato piacevole. Puntuale alle 10 arriva il pullman dalla Spagna: vengono spostate le valigie e i passeggeri possono salire nel nuovo torpedone che si mette in viaggio verso l'Ucraina. Gli stranieri ringraziano la protezione civile e quanti si sono adoperati per far trascorrere loro la notte al caldo. Carlo Bellotto

solesino, c'è chi vuole ancora le ronde

mattinopadova Extra - Il giornale in edicola

Mattino di Padova, Il

""

Data: **26/12/2012**

Indietro

Agna: rubati 4 mila euro alla benzinaia

AGNA Quattro mila euro in contanti. L'intero incasso di una giornata lavorativa. È il bottino del colpo messo a segno sabato sera da due malviventi ai danni della titolare di una stazione di rifornimento. I ladri per agire hanno approfittato che la donna si allontanasse un attimo dall'automobile dove teneva momentaneamente i soldi. Vittima del furto la titolare della stazione di servizio San Marco Petroli di via Alighieri. Dopo la chiusura della giornata lavorativa la donna era andata a casa, sempre in paese. E qui ha trovato ad attenderla i ladri, che evidentemente conoscevano alla perfezione le sue abitudini. La donna, giunta in prossimità di casa, è scesa dall'auto, allontanandosi per alcuni istanti e lasciando incustodito l'incasso al suo interno. Una leggerezza fatale. In un attimo, infatti, i ladri si sono fiondati a colpo sicuro sul denaro e se la sono data a gambe. La vittima è riuscita solo a vedere due persone con un passamontagna dileguarsi nella nebbia. (a.c.)

di Nicola Cesaro wSOLESINO «Macchè bande di stranieri: qui siamo di fronte a veri e propri gruppi di disperati nostrani»: commenta così, all'indomani della tranche di denunce compiute dai carabinieri, il responsabile del comitato Nuova Generazione, Orfeo Dargenio. L'altro ieri i carabinieri della stazione di Solesino e del nucleo radiomobile di Este hanno denunciato tre cittadini italiani, autori di furti tra Solesino, Sant'Elena e Vescovana. Si tratta di G.F. di 62 anni, F.F. di 35 e M.T. di 18: tutti italiani, disoccupati e con precedenti specifici. La notizia è stata accolta positivamente dalla cittadinanza, che ha lodato l'attività dei militari, così come dal comitato che da tre settimane ha avviato un piano di monitoraggio notturno delle vie paesane. Per più di qualche notte i giovani del comitato Nuova Generazione hanno infatti messo in campo vere e proprie ronde per prevenire e scoraggiare furti e razzie. Esperienza che peraltro continua, visto che qualche gruppo autonomo di giovani, nonostante il diniego delle autorità, sta continuando a girare la notte per le vie paesane. «La notizia è delle più positive, anche se sappiamo che non è finita qui» commenta Dargenio (che erroneamente era stato etichettato anche come coordinatore del Pdl di Sant'Elena) «Crediamo fortemente che in giro ci sia ancora qualche disperato di quelli che ha saccheggiato le nostre case. Non si tratta solamente di stranieri, ma di gente del posto conosciuta». «E comunque qui non si tratta di distinguere tra italiano o straniero» aggiunge un altro membro del gruppo, Daniel Malengo «ma tra delinquente e cittadino onesto». Una fonte certa del comitato, peraltro, sosterrrebbe che uno dei tre denunciati dall'Arma sia addirittura un cittadino che ha collaborato attivamente alle ronde organizzate dalla Protezione civile di Granze. La notizia, tuttavia, non ha trovato conferme. Va infine quasi interamente alle autorità il plauso del sindaco Walter Barin: «Le tre denunce dimostrano che i nostri carabinieri stavano lavorando proficuamente già da ben prima dell'avvio delle ronde: non si arriva a risultati del genere in una settimana. Bisognava solo aver fiducia. Noi crediamo alla professionalità delle nostre forze dell'ordine più che a iniziative come quella della ronde». E sul fatto che i ladri fossero gente del posto: «Non ci stupisce: anche il nostro tessuto si intreccia purtroppo con la malavita. Non è peraltro la prima volta che la colpa ricada su italiani e regolari». ©RIPRODUZIONE RISERVATA

schianto fatale la sp brentana era ghiacciata

mattinopadova Extra - Il giornale in edicola

Mattino di Padova, Il

""

Data: **26/12/2012**

Indietro

- *PROVINCIA*

Schianto fatale La sp Brentana era ghiacciata

VILLA DEL CONTE Polemiche sulle strade ghiacciate dopo l'incidente stradale costato la vita Carluccio Milani (nella foto), 56 anni, uscito di strada lungo via Piovego, la provinciale per Arsego. Il vicepresidente della Provincia, Roberto Marcato, puntualizza: «Non basta il sale». È forte lo sgomento al bar Centrale, a Busiago, dove Milani lavorava; era conosciuto e benvenuto da tutti, una persona ottimista e generosa. In molti si interrogano sull'incidente e puntano il dito contro le strade rese insicure dal ghiaccio. La Provincia avrebbe dovuto intervenire per tempo spargendo sale e ghiaino? Marcato se la prende con la spending review: «In base alle previsioni meteorologiche, la Provincia ha un piano sale, neve e ghiaccio. Ma di fronte agli incidenti, dobbiamo ragionare anche sulla situazione delle strade. Abbiamo messo a disposizione 11 milioni di euro per i Comuni, per le problematiche relative alla sicurezza stradale e i miglioramenti alla viabilità, ma a causa della spending review i soldi sono bloccati e non possono utilizzarli. Sicuramente la nebbia di questi giorni, che poi ghiaccia sull'asfalto, rende le strade pericolose», ammette Marcato, «ma in situazioni come queste, particolarmente gravi, il sale da solo non serve assolutamente a nulla. Sarebbe preferibile usare l'auto con moderazione, come consigliato dalla Protezione civile, e guidare con molta attenzione». (s.b.)

forgaria, tutto pronto per il presepe nel lago di cornino

messaggeroveneto Extra - Il giornale in edicola

Messaggero Veneto, 11

""

Data: 26/12/2012

Indietro

- *Provincia*

Forgaria, tutto pronto per il presepe nel lago di Cornino

FORGARIA Hanno calato le sagome durante la giornata di ieri e la preparazione per il presepe sul lago di Cornino proseguiranno fino a stasera, a poche ore dall'inizio della manifestazione che si concluderà con l'emersione di tutte le statue del presepe. «Dovete assolutamente esserci perché lo spettacolo sarà degno di questo nome» anticipa il vicesindaco Enrico Frucco senza però sbottonarsi sull'annunciata sorpresa che caratterizzerà l'edizione di quest'anno. «Abbiamo iniziato nel 1973: per la prima volta, alla trentanovesima edizione, abbiamo deciso di aggiungere allo spettacolo questa sorpresa che rivela Frucco non è stata per niente facile da attuare». Ieri sono stati adagiati sul fondo del lago oltre alle statue che rappresentano i personaggi principali ovvero Giuseppe, Maria e il Bambin Gesù, anche il bue, l'asinello, le pecorelle e i pastorelli. La grande festa di stasera non dovrebbe avere ostacoli: le previsioni meteo danno tempo variabile ma non freddo. La temperatura dell'aria sarà intorno allo zero; in acqua attorno ai 7/8 gradi. A calarsi in acqua dopo la Messa saranno una trentina di sub della Friulana Subacquei. Lo spettacolo degli uomini che portano in superficie la natività sarà anche visibile dal maxi schermo allestito per l'occasione. Dallo schermo si potrà assistere anche alla Santa Messa che sarà celebrata alle 20 e 30 da don Paolo Scapin, parroco di Forgaria e da don Fausto Quai parroco di Trasaghis. «Il buio non sarà un problema per chi arriverà al lago spiega Frucco la protezione civile ha provveduto a realizzare dei percorsi illuminati dai parcheggi allestiti presso il Tagliamento al lago». Una regia imponente quella che sta dietro il presepe subacqueo di Cornino: oltre alla Friulana Subacquei e l'amministrazione comunale, anche le squadre della Protezione civile di Forgaria, Trasaghis e Osoppo, gli alpini e l'associazione Giovani per Cornino. Anna Casasola

(Brevi).

messaggeroveneto Extra - Il giornale in edicola

Messaggero Veneto, Il

""

Data: 26/12/2012

Indietro

- Cronache

san daniele Il paradosso di via Narducci nChi ancora non avesse avuto l'opportunità di percorrere via Narducci potrebbe approfittare per sbellicarsi dalle risa e preoccuparsi per come sono spesi i nostri soldi. La sensazione è quella di trovarsi ai baracconi di Santa Caterina a Udine. Piccole aiuole posizionate sulle corsie sia di destra sia di sinistra, specie di notte, costituiscono un reale pericolo per la circolazione. Infatti si sono già verificati alcuni incidenti. La precedente pista ciclabile è stata sostituita da una mini-pista larga circa 40 cm (non è uno scherzo). La segnaletica, seppur temporanea, merita una foto. Da notare che si tratta di un percorso a senso unico con diritto di accesso in senso contrario per i residenti. Inoltre, a distanza di oltre tre mesi dall'inizio dell'anno scolastico, il cantiere è tuttora in essere. L'opinione pubblica è molto critica e auspica un ravvedimento prima che si possano verificare incidenti più gravi. Luciano Cescutti San Daniele del Friuli metalmeccanici La firma separata non è positiva nLa firma separata da parte dei sindacati metalmeccanici di Cisl e Uil per il rinnovo del contratto di lavoro di quella categoria di lavoratori non è e non può a nessun titolo essere giudicata una cosa positiva. Non è positiva per i lavoratori, per le imprese e neanche per il Paese. La Fiom Cgil è stata esclusa dalla trattativa fin dall'avvio della discussione per il rinnovo del contratto. Non è la prima volta in Italia che il contratto è firmato in maniera separata, questa volta però registriamo una novità: il tentativo di accreditarsi con l'opinione pubblica attraverso un'inserzione a pagamento sui principali quotidiani nazionali. Non mi permetto di criticare la scelta fatta, ma però una domanda sorge spontanea, una domanda cui non riesco a dare risposta. Perché si è giudicato necessario un tale inserto pubblicitario? Nell'era della comunicazione non è più sufficiente praticare la democrazia e il confronto sindacale? Occorre per forza ricorrere ai media? Siamo sicuri che questo sia il nuovo? Ritornando al rinnovo contrattuale credo che la cosa non sia finita, ora il confronto si dovrà spostare nelle fabbriche, pur con le difficoltà del momento, ed auspico che le Rsu, rappresentanze dirette dei lavoratori, riescano a non farsi coinvolgere da questa pesante e negativa scelta e sappiano costruire un reale momento di confronto e unità tra i lavoratori. L'Italia, oggi, stretta tra recessione e politiche di austerità, vive drammaticamente il problema di riuscire a mantenere in produzione le proprie industrie. Per questo c'è bisogno di coraggiose politiche di innovazione e riqualificazione dell'apparato produttivo. Pensare di impoverire ancora il lavoro è iniquo, un'idea suicida dell'economia con conseguenze socialmente ancora più devastanti, in particolare per le nuove generazioni e il mondo femminile. Io penso siano necessari investimenti pubblici su progetti di innovazione con lo scopo di aumentare la competitività del sistema Paese. Anche per le imprese è dunque aperta una sfida, quello di innovarsi per essere competitive e per superare il sistema clientelare dei contributi pubblici. Tutto questo deve essere progettato e contenuto nel programma di governo che il centro sinistra presenterà agli elettori. Attenzione però, perché non c'è più tempo, se non vogliamo che populismo e protesta sterile si alleino definitivamente con la finanza speculativa, spingendo il mondo del lavoro ancora più in basso, occorre che il centro sinistra con coraggio ribalti molti dei luoghi comuni che ancora sentiamo. Occorre che al centro del confronto e dei programmi siano messi i temi del lavoro assieme a quelli della questione morale ed etica in politica. Purtroppo la scelta di Cisl e Uil non aiuta questo processo. Guerrino Cecotti Udine piazza I maggio Tutti i dubbi sul parcheggio nScrivo come cittadino di Udine e contribuente, pongo alcune domande in merito al parcheggio interrato di piazza 1° maggio. Una breve premessa: il comune di Udine ha deciso di costruire un parcheggio interrato in piazza 1° Maggio in un'area (ex distributore di benzina Esso) ove attualmente insiste un parcheggio a raso. Tale parcheggio potrebbe anche avere una utilità, purché, a esempio, serva a liberare la piazza dai parcheggi che attualmente deturpano la piazza medesima. Certo, prima di iniziare i lavori, sarebbe opportuno avere già le idee chiare sulla sistemazione definitiva di tutta l'area di piazza 1° maggio, ma credo sia impossibile, tenuto anche conto che l'attuale amministrazione comunale è in scadenza e la prossima potrebbe anche avere idee diverse. Ora dopo espletate tutte le pratiche l'appalto dei lavori è stato assegnato, in teoria i lavori dovevano iniziare in primavera, ma siamo in dicembre e ancora è tutto fermo. Il lavoro, da notizie apprese dai quotidiani, ha un costo di

(Brevi).

undici milioni di euro, cifra certo non indifferente. Ora, sempre dai quotidiani, rilevo che la ditta aggiudicataria dell'opera chiede un maggior onere. Il motivo? La variazione della classe antisismica e l'adeguamento degli oneri per la sicurezza. A seguito di tale richiesta una impresa non aggiudicataria avrebbe effettuato un esposto in procura per contestare tale manovra. I tecnici del Comune sono sereni, ritengono che sia tutto in regola. Io come cittadino e contribuente invece sono perplesso e ritengo che tutti i cittadini debbano essere perplessi. Certo trattando in euro le cifre sembrano poco significative, ma in lire farebbero più effetto. In ogni caso la richiesta di aumento è pari al 5,5%, ancora prima di iniziare i lavori. Mi domando: quando è stata effettuata la gara per la aggiudicazione, sono stati considerati tutti gli aspetti della classificazione sismica e dei problemi relativi alla sicurezza? Come è possibile, prima ancora di iniziare, i lavori appaltati, procedere con una modifica senza effettuare una variante? La classificazione sismica è rimessa alla libera decisione? O deve rispondere a precisi requisiti di legge? Nelle more della aggiudicazione dell'opera e dell'inizio lavori, è mutato qualche normativa nel campo delle costruzioni in ambiente a rischio sismico? A tale proposito sarebbe opportuno una verifica dei poteri e della idoneità della commissione (e dei suoi componenti) che ha provveduto a modificare la classificazione sismica, malgrado vi sia una precisa normativa nazionale e regionale. Medesima domanda mi pongo per i problemi relativi alla sicurezza. Nei tempi ormai antichi negli appalti pubblici si partiva con un bel ribasso e con la revisione prezzi si aumentavano i costi delle opere pubbliche in maniera più che significativa. Novità: pare sia stato raggiunto un accordo per l'aumento del costo, non più un milione, non più 600.000 euro, ma solo 300.000 euro. Di cosa si tratta? Di un accordo tra Comune e impresa o di una trattativa con un *vu cumprà*: si parte da una cifra assurda per arrivare ad un prezzo più equo!? Quando inizieranno i lavori quali sorprese ci riserverà il sottosuolo? Basteranno questi euro 300.000 euro. Non sono un ragazzo e sprechi di denaro pubblico ne ho visti (denaro pubblico che proviene dai cittadini!). Errare humanum est, perseverare autem diabolicum. Leggo anche che Italia nostra continua a osteggiare il parcheggio, struttura in effetti di dubbia utilità, che certo non risolleverà il commercio agonizzante del centro cittadino.

Roberto Savio Udine multe Ci si deve spostare con mezzi pubblici nMi riferisco alla lettera pubblicata il 14 dicembre intitolata «Mulle selvagge». La mia opinione è che bisogna imparare a spostarsi con mezzi pubblici o a piedi e fare a meno della macchina. Non possiamo pretendere di avere posteggi a disposizione per tutti e sempre. Troppe automobili girano nelle nostre città. Quindi ben vengano le multe. Quindi forza vigili, multateli! Fate solo del bene alla comunità e all'ambiente Marina Sturman Trieste musica Un gruppo da segnalare nHo avuto l'occasione il pomeriggio del 15 dicembre di assistere nella chiesa della Beata Vergine del Carmine a Udine a un bel e applauditissimo concerto di musica classica, organizzato dal circolo culturale Valussi e sostenuto dal gruppo strumentale Santa Margherita. Tale gruppo, diretto dal maestro Orfeo Venuti, ha sede a Martignacco e stimola i ragazzi allo studio della musica attraverso la pratica strumentale. L'attuale orchestra di giovani - che, come sono venuto a sapere, tiene concerti occasionali in varie località del Friuli - è formata da alcune decine di elementi che sono cresciuti con impegno in questi ultimi 15 anni e che sono seguiti da altri giovani che si stanno impegnando a crescere strumentalmente con costanza e passione. Sento la necessità di far conoscere attraverso il Messaggero Veneto, questa interessante e positiva attività formativa presente in Friuli, soprattutto pensando alle così numerose notizie poco liete che purtroppo ci giungono quotidianamente! In mezzo a noi ci sono per fortuna persone che si dedicano alla formazione musicale dei giovani, avendo riscontri positivi da parte loro. Posso assicurare che il sentire composizioni di Bizet, Vivaldi, Bach, Haendel e di altri classici suonati da giovani, mette serenità e infonde fiducia nel futuro.

Franco Frilli Udine tele alto but Un servizio sociale nCon tristezza e rabbia aprendo della imminente chiusura di Tele alto But, una delle poche realtà nel suo genere in Carnia. Abbiamo assistito in questi ultimi 30 anni alla chiusura di molte radio locali a causa di questioni burocratiche legate alla concessione delle frequenze, ne cito solo alcune: Radio Stereocarnia (Tolmezzo), Radio Andromeda (Ovaro), Rtcv (Tolmezzo)... Queste emittenti offrivano gratuitamente informazione e intrattenimento di interesse locale, diffondendo la cultura musicale della Carnia e fornendo un servizio sociale a tutti, in particolar modo agli ammalati e anziani. Videotelecarnia e Radiostudionord proseguono il loro servizio gratuito ed encomiabile alla comunità locale. Mi auguro vivamente che si concretizzi un interessamento da parte di chi ci rappresenta, degli enti preposti alla salvaguardia delle minoranze. Questa chiusura contribuirebbe a renderci meno informati su ciò che ci circonda da vicino, saremo sempre più omologati e dipendenti da ciò che ci viene trasmesso da Trieste e da Roma. Angelo Tavošchi Comeglians scuole Sorveglianza e personale nPensando alle drammatiche stragi che avvengono nelle scuole americane, mi viene in mente che se un aggressore magari armato fosse entrato in una scuola italiana qualche anno fa, sarebbe stato di sicuro fermato dai bidelli, ce n'erano in numero adeguato, portavano la divisa o il camice. Oggi i bidelli sono pochi, anche se sempre troppi secondo certi ex ministri della pubblica istruzione e certi

(Brevi).

partiti politici, Lega Nord in testa. La scuola dovrebbe essere, insieme con gli ospedali uno dei luoghi più protetti della comunità. In America ci sono custodi e janitor (gli addetti alle pulizie). Che tra l'altro percepiscono circa 30.000 dollari l'anno: una bella paghetta. Non sappiamo però quanti siano e che orari facciano magari fanno solo le pulizie e a scuole chiuse. Il problema dei terroristi pazzi omicidi va tenuto d'occhio anche in Italia. Per questo facciamo un appello ai governi e ai sindacati. Non si facciano ulteriori tagli sul personale non docente, la vita dei ragazzi non ha prezzo. Le telecamere non possono e non devono sostituire le persone di sorveglianza. Valentino Roiatti Udine

la solidarietà ai terremotati da ceggia e torre di mosto

nuovavenezia Extra - Il giornale in edicola

Nuova Venezia, La

""

Data: 26/12/2012

Indietro

- *PROVINCIA*

La solidarietà ai terremotati da Ceggia e Torre di Mosto

CEGGIA Un Natale all insegna della solidarietà, con il gemellaggio tra gli alunni delle scuole di Ceggia e Torre di Mosto e i bambini terremotati di San Martino Spino, nel Modenese. Nei giorni scorsi si sono recati in Emilia alcuni genitori delle scuole elementari Filiberto e dell'infanzia Calvino di Torre di Mosto, mentre la delegazione di Ceggia era composta dal vicesindaco Graziano Vidali e dall'assessore alla cultura Carla Trevisan. Ai bambini di San Martino Pino, i genitori torresani hanno consegnato pacchi e una calza lunga circa tre metri, realizzata da bambini e mamme e riempita di materiale scolastico, giochi e libri. Altro materiale dello stesso tipo è stato portato da Ceggia, insieme a un enorme sacco ricamato dai bambini e dalle mamme degli alunni delle classi terze della scuola elementare Collodi. Ai bambini emiliani sono stati consegnati anche dei disegni e delle lettere scritte dai ragazzi ciliensi. Oltre che il modenese, la solidarietà ha raggiunto anche Bondeno, paese del ferrarese dove gli assessori Vidali e Trevisan hanno consegnato degli elaborati prodotti dalla scuola dell'infanzia Rodari di Ceggia. (g.mon.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Casapound, 100 regali ai bambini dell'ospedale pediatrico**Padova Oggi.it**

"Casapound, 100 regali ai bambini dell'ospedale pediatrico"

Data: 26/12/2012

Indietro

Casapound, 100 regali ai bambini dell'ospedale pediatrico

Importante iniziativa di solidarietà per il giorno di Natale del gruppo di Protezione Civile di CasaPound Italia "La Salamandra", che ha portato centinaia di regali ai bambini che soffrono, ricoverati nella struttura ospedaliera di Redazione - 25 dicembre 2012

Invia ad un amico

3 Tweet

I corridoi di un'ospedale pediatrico **Persona**

Alessio Tarani +

Aggiungi Notifica

Segui le notizie relative a "Alessio Tarani" Seguendo questo argomento riceverai una notifica ogni volta che verrà pubblicato un contenuto pertinente.

Qui puoi trovare l'elenco di tutte le tue notifiche.

Sei già iscritto a "Alessio Tarani" Se cancelli l'iscrizione non riceverai più notifiche di questo elemento.

Segui Non seguire più Chiudi

Caricamento in corso... **Tema**

natale +

Aggiungi Notifica

Segui le notizie relative a "natale" Seguendo questo argomento riceverai una notifica ogni volta che verrà pubblicato un contenuto pertinente.

Qui puoi trovare l'elenco di tutte le tue notifiche.

Sei già iscritto a "natale" Se cancelli l'iscrizione non riceverai più notifiche di questo elemento.

Segui Non seguire più Chiudi

Caricamento in corso...

ospedali +

Aggiungi Notifica

Segui le notizie relative a "ospedali" Seguendo questo argomento riceverai una notifica ogni volta che verrà pubblicato un contenuto pertinente.

Qui puoi trovare l'elenco di tutte le tue notifiche.

Sei già iscritto a "ospedali" Se cancelli l'iscrizione non riceverai più notifiche di questo elemento.

Casapound, 100 regali ai bambini dell'ospedale pediatrico

Segui Non seguire più Chiudi

Caricamento in corso...

solidarietà +

Aggiungi Notifica

Segui le notizie relative a "solidarietà" Seguendo questo argomento riceverai una notifica ogni volta che verrà pubblicato un contenuto pertinente.

Qui puoi trovare l'elenco di tutte le tue notifiche.

Sei già iscritto a "solidarietà" Se cancelli l'iscrizione non riceverai più notifiche di questo elemento.

Segui Non seguire più Chiudi

Caricamento in corso...

Importante iniziativa di solidarietà per il giorno di Natale del gruppo di Protezione Civile di CasaPound Italia "La Salamandra".

SOLIDARIETA' NONOSTANTE LA CRISI. Un Babbo Natale accompagnato dagli uomini del gruppo, infatti, ha consegnato ai bambini cento regali frutto della grande generosità dei padovani, nonostante la crisi come conferma il responsabile di Casapound Alessio Tarani: "Parlando con il responsabile padovano de La Salamandra, mi sono accorto che rispetto agli altri anni, nonostante la crisi che è sotto gli occhi di tutti, i padovani sono stati più generosi del solito. Per noi è molto importante, la solidarietà fra il nostro popolo segna un carattere nuovo che può portare solo del bene".

COME MONETA IL SORRISO DI UN BAMBINO. Un gesto accolto in maniera speciale e che dà tantissimo: "I ragazzi anche quest'anno sono stati fantastici dopo un lavoro eccezionale svolto nella gestione dei campi terremotati a Pilasti e Scortichino in Emilia, hanno lavorato a questo progetto per il quinto anno consecutivo e oggi la loro unica moneta è il sorriso dei bambini che soffrono".

Annuncio promozionale

animali investiti ora c'È l'obbligo di soccorso

ilpiccolo Extra - Il giornale in edicola

Piccolo di Trieste, Il

""

Data: **26/12/2012**

Indietro

- *Cronaca Trieste*

ANIMALI INVESTITI ORA C È L OBBLIGO DI SOCCORSO

NOI E L AUTO

RUBRICA

di **GIORGIO CAPPEL**

E sempre una cosa spiacevole essere coinvolti in un incidente stradale. Se capita, ricordiamo che vi sono anche delle incombenze che non tutti conoscono. In particolare, la norma più sconosciuta, prevista dall art. 189 del Nuovo Codice della Strada, spesso oggetto di sanzioni amministrative se non osservata, impone testualmente che «ove dall incidente siano derivati danni alle sole cose, i conducenti e ogni altro utente della strada coinvolto devono, inoltre, ove possibile, evitare intralcio alla circolazione». In altre parole, se non vi sono feriti, la prima cosa da fare è spostare i veicoli affinché la normale circolazione non venga intralciata. Capita di frequente che, anche per danni modesti, ci si fermi in mezzo alla strada aspettando gli organi di Polizia, dimenticando che forse hanno incombenze più importanti da seguire. Questo, come detto è vietato e può essere perseguito. Meglio di tutto, una volta passato lo smarrimento, ricorrere alla compilazione del Modulo blu, che altro non è che la cosiddetta «Constatazione amichevole». Tale documento, ormai conosciuto ed in uso da tanti anni, deve essere riempito con calma, perché tante sono le domande cui bisogna rispondere, ma alla fine, se firmato da entrambe le parti coinvolte, è essenziale per accorciare i tempi del risarcimento potendo rivolgersi alla propria compagnia di assicurazione. Concludo, sempre in tema di incidenti, ricordando che con il prossimo 27 dicembre sarà operativa la norma, prevista fin dal 2010, che sancisce l obbligo, a seguito dell investimento di un animale, «d affezione, da reddito o protetti», di prestargli soccorso. I primi sono sostanzialmente, ma non esclusivamente, cani e gatti. Tali animali, detti anche «di compagnia» sono quelli che, appunto, ci fanno compagnia ed ai quali ci «affezioniamo» e li riteniamo quasi uno della famiglia. Gli animali da reddito sono quelli allevati in aziende agricole a scopo commerciale, quali, ad esempio, cavalli, mucche, suini, conigli, volatili, e così via. Da ultimi, gli animali protetti sono quelli che, in pericolo di estinzione, non possono in alcun modo essere cacciati. Per un semplice esempio basta ricordare gli orsi.

d o

a santo stefano sott'acqua gli auguri e la messa con i sub

ilpiccolo Extra - Il giornale in edicola

Piccolo di Trieste, Il

""

Data: **26/12/2012**

Indietro

- *Cronaca Trieste*

A Santo Stefano sott acqua Gli auguri e la messa con i sub

coro in stazione

comune, orario mostre

sulle rive

Il Comune informa che le mostre allestite alla sala Fittke di piazza Piccola 3 e alla sala Veruda di piazza Piccola 2 saranno chiuse questo pomeriggio. Invece la sala comunale d arte, in cui è allestita la mostra Arrivano segnali di Adriano Bon, resterà aperta fino al 6 gennaio con il consueto orario: 10-13 e 17-20, feriale e festivo.

A Natale, il complesso vocale Coeleste Convivium parteciperà alla messa delle 12 nella cappella San Raffaele della stazione centrale. In programma, musiche natalizie di autori classici e in gregoriano. All organo Alessandra Esposito. Il Coeleste Convivium è stato fondato da Giancarlo Parezzan per sostenere la liturgia della cappella della stazione fin dalla sua costituzione, nel 1962.

È diventata una tradizione, ormai, di quelle irrinunciabili e attese dai triestini sotto le feste. Un rito legato alla mattina del 26 dicembre. Alle 11, infatti, nel tratto delle rive davanti a piazza Unità, si svolgerà il tradizionale rito del Natale Sub , giunto quest anno alla 36esima edizione, organizzato dal Sub Sea Club Trieste, società sportiva nata nel 1977. La cerimonia si terrà nel tratto di mare in prossimità della scala reale. La funzione sarà divisa in due momenti caratteristici: la messa in banchina celebrata da don Alessandro Amodeo, e la lettura dell omelia in immersione da una campana subacquea, costruita in plexiglass, posizionata a circa cinque metri di profondità e tenuta libera dall acqua grazie all aria in pressione fornita da una bombola. In questo ambiente asciutto don Amodeo potrà togliersi l erogatore e la maschera, leggendo l omelia sotto la superficie del mare, circondato dai subacquei. Il pubblico, come ogni anno, potrà ascoltare e vedere quello che succede sott acqua attraverso un megaschermo, posizionato come consuetudine a riva. Terminata la messa, i sommozzatori riemergeranno, si scambieranno gli auguri di buon Natale, accompagnati - viste le temperature non troppo rigide ma sempre da dicembre... - da un caldo bicchiere di vin brulè assieme al pubblico. E poi ci saranno i rimorchiatori della TripMare, che attiveranno gli idranti creando una suggestiva coreografia. «Era iniziato tutto come semplice ritrovo tra i soci per scambiarsi gli auguri natalizi nel modo più congeniale, e cioè sotto acqua per i sub e in banchina per i pescatori», spiegano dal Sub Sea Club. «Oggi invece è diventato un appuntamento tradizionale per tutti quelli che operano sul mare, sia per gli sportivi, sia per quelli che con il mare lavorano, ed è inserito nel calendario degli eventi natalizi del Comune di Trieste, sponsorizzato dalla Regione Friuli Venezia Giulia». Due le novità dell edizione 2012: quest anno una staffetta di corridori partirà dalla cattedrale di San Giusto per raggiungere il punto dove si celebrerà il rito, per unire simbolicamente il cuore di Trieste al proprio mare. La Maratona d Europa-Nuova Bavisela porterà il messaggio del vescovo Giampaolo Crepaldi direttamente di corsa al Natale Sub. Inoltre, l omelia verrà consegnata in acqua al sacerdote dalla squadra dei Cinofili soccorso nautico del distretto laguna est del Comune di Grado, in forza alla Direzione regionale della Protezione civile: quest anno si tufferanno dalla motovedetta della capitaneria di porto ben quattro unità cinofile. Ogni anno, come ricordavamo all inizio, sono davvero centinaia le persone che si ritrovano davanti alla piazza per assistere all appuntamento, mentre anche sott acqua cresce il numero dei sub che vogliono partecipare alla speciale funzione. Micol Brusaferrò

d o

caccia ai ladri nei vicoli scene da film a panzano

ilpiccolo Extra - Il giornale in edicola

Piccolo di Trieste, II

""

Data: **26/12/2012**

Indietro

- *Gorizia-Monfalcone*

Caccia ai ladri nei vicoli scene da film a Panzano

Malviventi in fuga attraverso i cortili braccati da carabinieri e polizia dopo aver visitato almeno una mezza dozzina di villette. Paura tra i residenti

Una derubata: «Hanno preso anche i regali sotto l'albero»

ESCALATION DI FURTI»RAID NEL QUARTIERE OPERAIO

Un incubo per la famiglia derubata in via Pola, che ha subito un danno ingente. Preziosi, monili e soldi, oltre ai danni a porte e finestre. «Hanno spaccato due porte e buttato tutto all'aria racconta Giuliana B. ancora sotto choc e svuotato i cassetti, un lavoro da professionisti per cercare denaro e oro come poi hanno trovato. Hanno portato via anche i regali sotto l'albero continua Giuliana - e i cellulari, anche quello di nostra figlia. Credo che siamo usciti attorno alle 19.40 e sicuramente ci hanno pedinato da qualche giorno perché sono entrati a colpo sicuro. Abbiamo trovato le finestre aperte per una via di fuga. Sono entrati dice ancora Giuliana - anche se davanti alla porta c'erano le luminarie di Natale e tanta luce. Un'esperienza terribile sapere che in casa nostra possono entrare usando solo un cacciavite, nonostante le porte semiblindate».(ci.vi.)

di Fabio Malacrea Scene degne di un film d'azione l'altra sera a Panzano: carabinieri e agenti all'inseguimento di alcuni ladri che, nel giro di un paio d'ore, hanno dato l'assalto ad almeno una mezza dozzina di villette del quartiere operaio. Sbigottiti e spaventati i passanti che si sono trovati nel mezzo di una vera e propria caccia al ladro con i fuggitivi che cercavano di far perdere le loro tracce in vicoli e cortili scavalcando i recinti, e gli agenti e i militari che li incalzavano, pistole in pugno, intimando loro di consegnarsi. A distanza di 24 ore, si è ripetuto quanto avvenuto a Doberdò del Lago, dove però teatro dell'inseguimento era stato il Carso. Analogo purtroppo l'esito, visto che alla fine i ladri sono riusciti a sfuggire alla cattura. Sembra non finire mai l'assedio al Monfalconese dei ladri delle ville i cui raid sono diventati quasi quotidiani. A Panzano le villette visitate dalla banda, composta da almeno due ma forse anche più persone, potrebbero essere ben più della mezza dozzina accertata finora: numerosi residenti del quartiere sono in vacanza e magari denunceranno il furto solo al loro ritorno. Il raid è iniziato in un'abitazione di via Ponziana dove sono stati rubati alcuni oggetti d'oro. Poi è proseguito in via Pola dove stavano penetrando in una casa in cui però sono stati messi in fuga dalle grida della proprietaria che si trovava all'interno assieme alla figlia. La banda si è quindi spostata in via Rossetti, poi in via Pola dove hanno approfittato dell'assenza di un proprietario per arraffare gioielli e denaro per circa 8000 euro. Quindi in via Gorizia e in via San Gabriele, tutte viuzze strette, quasi dei vicoli. Per conoscere il numero reale delle abitazioni prese di mira bisognerà ora attendere l'arrivo delle denunce da parte dei derubati. Per i ladri le cose però si sono messe male proprio in via San Gabriele, dove un residente ha notato alcuni sospetti e ha avvisato i carabinieri, piombati sul posto con pattuglie delle stazioni di Monfalcone, San Canzian e Doberdò e del Norm. A questo punto è iniziato l'inseguimento cui ha preso parte anche la Polizia, giunta con altre pattuglie. I ladri sono stati intercettati e, vistisi braccati, hanno cercato di seminare le forze dell'ordine scavalcando recinzioni, saltando da un cortile all'altro, da un vicolo all'altro, tra la sorpresa e lo spavento degli abitanti che se li sono trovati davanti, tallonati da agenti e carabinieri armati. La banda alla fine si è volatilizzata. L'azione delle forze dell'ordine però non si è conclusa. I carabinieri hanno avviato controlli fino all'alba alla stazione, alle fermate dei bus e hanno verificato le posizioni di numerose persone con precedenti di questo genere in città. L'ennesima incursione ladresca ha scatenato anche reazioni politiche. Giuseppe Nicoli (Pdl) ha invocato un'azione più capillare di controllo del territorio da parte della Polizia municipale, soprattutto durante il giorno. «Vanno monitorate - ha detto - le zone più isolate, quelle dove i ladri colpiscono». «Una cinquantina di furti nel giro di un mese - ha affermato Anna Maria Cisint di Obiettivo - non sono normalità. Questa è un'emergenza che va affrontata con tutti i mezzi, creando reti di controllo che coinvolgano non solo polizia e carabinieri, ma anche vigili e Protezione civile. I

caccia ai ladri nei vicoli scene da film a panzano

cittadini devono avere la sensazione di essere protetti». Dello stesso parere Federico Razzini della Lega Nord che ribadisce la necessità che «i vigili urbani siano impiegati non solo nel controllo della viabilità e della sosta ma anche in quello del territorio per fronteggiare un attacco da parte dei ladri che non ha precedenti». ©RIPRODUZIONE

RISERVATA

d o

ora la protezione civile con gropello e villanova

laprovinciapavese Extra - Il giornale in edicola

Provincia Pavese, La

""

Data: **26/12/2012**

[Indietro](#)

ZERBOLÒ

Ora la protezione civile con Gropello e Villanova

ZERBOLÒ Protezione civile, approvato il progetto intercomunale. Scatterà nel 2013 l'associazione tra Zerbolò, Gropello Cairoli e Villanova d'Ardenghi. Il Consiglio Comunale di Zerbolò, infatti, ha approvato la convenzione per la gestione associata delle attività della Protezione civile locale che durerà tre anni. «La finalità di questa associazione spiega il sindaco Renato Fiocchi è migliorare la qualità del servizio, contenerne le spese, razionalizzare gli aspetti amministrativi e rafforzare il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza alle popolazioni colpite da eventi calamitosi, nel rispetto delle norme vigenti in materia». Il raggiungimento di tali obiettivi è previsto che debba svilupparsi attraverso una prima fase in cui si provvederà al coordinamento dei diversi gruppi di volontari da parte di un unico ufficio associato della Protezione civile, e una seconda fase in cui si procederà alla redazione di un piano d'emergenza intercomunale. Ciascun concorrerà alle spese con una quota proporzionale al numero di abitanti. (d.ai.)

da santa cristina aiuto ai terremotati

laprovinciapavese Extra - Il giornale in edicola

Provincia Pavese, La

""

Data: **26/12/2012**

[Indietro](#)

- *CRONACA*

Da Santa Cristina aiuto ai terremotati

SANTA CRISTINA Passeranno il Natale nelle casette prefabbricate donate da Santa Cristina, Monticelli e Miradolo alcune famiglie terremotate di San Felice sul Panaro. I Comuni del Pavese avevano acquistato e dato le case in comodato d'uso al centro emiliano e il sindaco Alberto Silvestri e il coordinatore comunale per l'emergenza Alfredo Reggiani le hanno destinate a tre nuclei familiari che vivevano nelle tende. «La spesa totale spiega il sindaco di Santa Cristina Elio Grossi sostenuta dai nostri Comuni è di 15mila euro, nonostante le difficoltà economiche in cui si trovano i piccoli Comuni». Gli amministratori avevano infatti dirottato le poche risorse disponibili all'acquisto di tre container abitativi, eliminando alcune spese. I container hanno pompe di calore, condizionatore e servizi igienici. Prima di Ferragosto gli amministratori si erano recati a San Felice, centro di circa 11mila abitanti, distrutto dal sisma. «La proprietà di queste abitazioni resterà dei Comuni, ma li concederemo in comodato d'uso per tutto il tempo necessario», spiega Grossi che era stato accompagnato, oltre che da alcuni consiglieri comunali, anche dal primo cittadino di Monticelli, Enrico Berneri, e dal vicesindaco di Miradolo, Ottavio Dehò. (st.pr.)

in breve

laprovinciapavese Extra - Il giornale in edicola

Provincia Pavese, La

""

Data: **26/12/2012**

Indietro

- *CRONACA*

IN BREVE

SAN GENESIO Le luci natalizie le paga tutte il Comune Un contributo alla Pro loco per le luminarie natalizie. Lo ha deciso la giunta che coprirà tutte le spese. «E' importante dice il sindaco Migliavacca dare un aiuto alla nostra associazione di volontariato». La somma è di circa 3mila euro.

CURA CARPIGNANO Batterie radio e carrello per attrezzare i soccorsi Il Comune ha acquistato una cinquantina di batterie per le radio usate dagli uomini della protezione civile. Un contributo che si aggiunge a quello per acquistare un carrello da usare per il trasporto delle attrezzature necessarie agli interventi effettuati dal gruppo comunale. Un mezzo utile ai venti volontari.

CERTOSA Anziani in vacanza Si va a Diano Marina Il Comune ha deciso di confermare anche per il prossimo anno il soggiorno climatico per gli anziani che abitano a Certosa e nelle sue frazioni. La meta è di nuovo Diano Marina ed è stato confermato anche lo stesso albergo. Ancora da definire il periodo del soggiorno, presto sarà contattata la ditta che si occuperà del trasporto.

ALBUZZANO Raccolta rifiuti 2013 Incarico ancora ad Asm Sarà ancora Asm Pavia a occuparsi della raccolta rifiuti ad Albuzzano. Il consiglio comunale ha riconfermato anche per il 2013 l'incarico alla società. L'offerta presentata da Asm, spiegano dal Comune, è stata la più vantaggiosa dal punto di vista economico rispetto ad altri concorrenti non solo della provincia di Pavia.

ZINASCO Rinnovato lo sportello per le attività produttive Attività produttive, il Comune rinnova lo sportello con un contributo di 188 euro. Anche nel 2013, e fino al 31 dicembre del 2017, infatti, proseguirà la convenzione tra Zinasco e Pavia per il Suap, lo Sportello unico per le attività produttive, un aiuto per avere informazioni sulle pratiche per le attività commerciali e per le imprese.

d o

Sanremo: serata di auguri ieri per la sezione provinciale dei 'Rangers d'Italia

' - Quotidiano online della provincia di Imperia

Sanremo news

"Sanremo: serata di auguri ieri per la sezione provinciale dei 'Rangers d'Italia"

Data: **25/12/2012**

Indietro

ATTUALITA' | martedì 25 dicembre 2012, 07:31

Sanremo: serata di auguri ieri per la sezione provinciale dei 'Rangers d'Italia'

Condividi |

Dopo aver salutato e ringraziato per la presenza tutti i presenti, Lorenzo Prette responsabile dei Rangers d'Italia, ha illustrato l'attività della sezione Provinciale, con tutti gli interventi effettuati nel 2012.

La sezione Provinciale dei Rangers D'Italia guidati dal Presidente Lorenzo Prette, hanno festeggiato nei giorni scorsi gli auguri di Natale, alla presenza dell'Assessore Umberto Bellini, del Comandante Claudio Frattarola, dei responsabili per la protezione civile del Comune di Sanremo, Renato Rettolato e Carlino Vincenzo.

Dopo aver salutato e ringraziato per la presenza tutti i presenti, Lorenzo Prette responsabile dei Rangers d'Italia, ha illustrato l'attività della sezione Provinciale, con tutti gli interventi effettuati nel 2012. Un lavoro offerto grazie al volontariato dei soci, che hanno contribuito con il loro entusiasmo e sacrificio, svolgendo le loro attività collaborando con le Istituzioni, con le Forze dell'Ordine e le Autorità Pubbliche, per garantire il rispetto e la tutela dell'ambiente. Tra le attività principali svolte dai Rangers D'Italia sezione Provinciale di Imperia, sono stati evidenziati i seguenti servizi:

Interventi di Protezione Civile

1-assistenza: festival della Canzone – sfilata dei carri fioriti - Notte bianca

- Oscar della TV- pedalata in sicurezza organizzata dalla Polizia Municipale di Sanremo - Polisportiva staffetta ciclistica - Area24 tutta dritta 10km - Assistenza campionato paraolimpico non vedenti – servizi di raccolta per colletta alimentare.

2 - Operative:

- inizio anno allerta meteo freddo-spargimento sale e rifornimento acqua a famiglia isolata a causa del gelo - allerta meteo piogge ottobre 14-26 novembre 10-11-28 reperibilità sede e intervento svuotamento cantine allagate.

Servizio Antincendio Boschivo AIB

1-Prevenzione: dal 17 luglio al 22 settembre, Reperibilità in sede, controlli e pattugliamenti

2- Operative: cinque incendi nel Comune di Sanremo, due a Verezzo – Borello - Gozo – Zona di Monte Bignone controllo smaltimento acque nere.

Servizio di Vigilanza Venatoria/Faunistica

1- Prevenzione: pattugliamenti e controlli

2 - Operative: Recupero civetta ferita (curata dal Dott. Riello/Dott.Bottino e Ass. Zampachecorre con liberazione della stessa a guarigione avvenuta.

Servizi di Vigilanza Zoofila Benessere Animali

1- Prevenzione: controllo anagrafe canina

2- Operativa: intervento in collaborazione con il reparto dei NAS sulle condizioni e sui trattamenti che svolgeva un canile, segnalazione di maltrattamento di un cavallo, intervento coordinato con la Polizia Stradale nel mese di Agosto, per tre weekend in Autostrada dei Fiori, controllo benessere e/o abbandoni di animali, collaborazione con l'associazione ANLC.

Servizio di Vigilanza Ambientale

Operative: convenzione con il Comune di Alassio per controllo ambientale, Nuova Convenzione con AREA24 per servizio sulla pista ciclabile.

Si sono inoltre effettuati adeguati dei Corsi Formativi:

- a) Corso formativo compilazione verbali amministrativi, relatore Dott. Claudio Frattarola
- b) Corso formativo disastri ferroviari
- c) Corsi formativi interni funzionamento e sicurezza operativa.

Sanremo: serata di auguri ieri per la sezione provinciale dei 'Rangers d'Italia

L'Assessore Umberto Bellini con Delega alla Protezione Civile di Sanremo, ha ringraziato la sezione dei Rangers d'Italia Provinciale, per il grande supporto dato alle manifestazioni e agli interventi di Emergenza, crucciandosi però per la mancanza di fondi per contribuire maggiormente allo sviluppo della sezione, purtroppo a causa della recessione, molti fondi sono stati ridotti. L'impegno dell'Amministrazione e di dare una sede definitiva ai Rangers D'Italia della sezione sanremese, perché il loro apporto e sostegno è indispensabile come quello di tutte le Associazioni che operano a Sanremo, non solo per la prevenzione e la tutela della salute e dell'ambiente, ma per i primi interventi di emergenza sul territorio.

Il Dott. Claudio Frattarola, ha ringraziato il Presidente della Sez. Provinciale Lorenzo Prette, per tutto il lavoro che svolgono i volontari, sacrificando tempo e a volte denaro per il bene della collettività, una collaborazione che la Polizia Municipale ne ha gradito anche per l'impegno che ha contribuito a valorizzare i valori e il grande senso civico con la loro presenza.

Il Presidente Lorenzo Prette prima di procedere con la consegna di alcuni diplomi ha ringraziato le autorità Civili, Militari e le Associazioni presenti alla serata degli Auguri: Assessore Umberto Bellini, Renato Rettolato e Vincenzo Carlino (Comune di Sanremo), Com.Claudio Frattarola, Fulvio Asconio, Erika Biondi Zoccai (Polizia Municipale); Capitano Gerardina Corona e Tenente Paolo Bonfanti (Carabinieri Sanremo); Dott. Lorenzo Manso, Ispett.Capo Angela Bobice(Polizia Stradale) Comandante Bruno Failoni e Ulisse Bencivegni(Vice-Comandante Corpo Forestale dello Stato), Giacomo Donzella; Area24 Presidente Giuseppe Argirò e l'ing. Geom. Iezzi; Ammirati Claudio (Vice e Presidente Prot.Civile Sanremo), Gilberto Chiappa (Ospedaletti),i rappresentanti delle Associazioni di Protezione Civile delle Valli Argentina Armea, Bordighera, Bertoldo Aurelio(ANLC), Ass.Zampachecorre (Dott.Riello e il dott.Bottino), .Paolo Cammareri(Presidente Ass.Paolo Berardinello Protez. Civile Dolceacqua).

Infine sono stati consegnati gli attestati ai volontari e volontarie dei Rangers: Pulitanò Giovanni, Falletta Laura, Adduci Mario, Longo Domenico, Donati Laura, presenti anche i colleghi della sez. di Cuneo Corradin Franco (Presidente sez.Prov.Cuneo). L'assessore Umberto Bellini, ha consegnato a Lorenzo Prette, la Benemerenzza data dal dipartimento della Protezione Civile, per aver coordinato in Abruzzo i volontari per conto della Regione Liguria al Campo di Tione degli Abruzzi in fraz. Goriano Valli. Il Brindisi augurale di Buone Feste ha concluso la serata degli Auguri dei Rangers d'Italia. Il Presidente Lorenzo Prette augura a SanremoneWS e a tutti i suoi lettori Buon Natale dai Rangers D'Italia sez. Provinciale di Imperia.

Sanremo: serata di auguri ieri per la sezione provinciale dei 'Rangers d'Italia

Roberto Pecchinino

Una frana blocca la linea ferroviaria Ventimiglia-Torino in territorio francese

- Quotidiano online della provincia di Imperia

Sanremo news

"Una frana blocca la linea ferroviaria Ventimiglia-Torino in territorio francese"

Data: **25/12/2012**

[Indietro](#)

CRONACA | martedì 25 dicembre 2012, 13:11

Una frana blocca la linea ferroviaria Ventimiglia-Torino in territorio francese

[Condividi](#) |

Dalle 11,15 la linea è bloccata per una frana tra Fontan-Saorge e S. Dalmas de Tende. Informazioni frammentarie per ora. [Maggiori informazioni in giornata.](#)

E' interrotta tra Fontan-Saorge e S. Dalmas de Tende la linea ferroviaria Limone Piemonte - Ventimiglia per una frana. I soccorsi francesi stanno lavorando per liberare la zona dei binari.

Le informazioni sono frammentarie. Per i convogli in movimento si stanno cercando trasporti alternativi in autobus per raggiungere Ventimiglia in discesa e Limone Piemonte in salita. [Maggiori informazioni in giornata](#)

Carlo Alessi

d o

Treni bloccati per alcuni giorni in Valle Roja a causa di una frana tra Fontan-Saorge e S. Dalmas de Tende

- Quotidiano online della provincia di Imperia

Sanremo news

"Treni bloccati per alcuni giorni in Valle Roja a causa di una frana tra Fontan-Saorge e S. Dalmas de Tende"

Data: **26/12/2012**

Indietro

CRONACA | martedì 25 dicembre 2012, 18:44

Treni bloccati per alcuni giorni in Valle Roja a causa di una frana tra Fontan-Saorge e S. Dalmas de Tende

Condividi |

Dalle 11,15 la linea è bloccata per una frana tra Fontan-Saorge e S. Dalmas de Tende. Una caduta di massi sui binari ha creato notevoli danni. Serviranno alcuni giorni per ripristinare il collegamento ferroviario.

E' interrotta tra Fontan-Saorge e S. Dalmas de Tende la linea ferroviaria Limone Piemonte - Ventimiglia per una frana. Alcuni massi sono finiti sui binari causando danni notevoli. Serviranno alcuni giorni per ripristinare il servizio ferroviario.

Tutti i treni sono stati deviati via Savona. Lato Italia i treni arrivano solo a Limone Piemonte, lato Francia solo sino a Breil.

L'incidente mette in crisi lo sci delle feste che dalla Liguria utilizza il treno per raggiungere la Riserva Bianca.

Carlo Alessi

***Oggi i geologi francesi in sopralluogo alla frana sulla ferrovia in valle Roja.
Previsti almeno due giorni di stop ai treni***

- Quotidiano online della provincia di Imperia

Sanremo news

"Oggi i geologi francesi in sopralluogo alla frana sulla ferrovia in valle Roja. Previsti almeno due giorni di stop ai treni"

Data: **26/12/2012**

Indietro

CRONACA | mercoledì 26 dicembre 2012, 09:11

Oggi i geologi francesi in sopralluogo alla frana sulla ferrovia in valle Roja. Previsti almeno due giorni di stop ai treni

Condividi |

Dalle 11,15 di ieri la linea è bloccata per una frana tra Fontan-Saorge e S. Dalmas de Tende. Un grande masso ha ostruito i binari, un altro è in bilico di cadere, ma l'intera parete dovrà essere messa in sicurezza.

La frana sulla ferrovia all'altezza di Fontan Saorge

E' interrotta tra Fontan-Saorge e S. Dalmas de Tende la linea ferroviaria Limone Piemonte - Ventimiglia per una frana dalle 11,15 di ieri, giorno di Natale. Un grande masso ha ostruito i binari, un altro è in bilico di cadere, ma l'intera parete dovrà essere messa in sicurezza.

Sono sul posto dalle 9 di questa mattina i geologi delle ferrovie e le squadre di intervento del governo francese per verificare i tempi di lavoro nonchè di riapertura della circolazione ferroviaria. Per ora è stato comunicato uno stop certo di due giorni.

Tutti i treni sono stati deviati via Savona. Lato Italia i treni arrivano solo a Limone Piemonte, lato Francia solo sino a Breil. Sono previste navette.

Carlo Alessi

Frana, tre case evacuate a Borghetto

La Spezia - Tre abitazioni sono state evacuate in località Rivalta, nel comune di Borghetto Vara, a causa di una grossa frana il cui fronte è di circa 700 metri. «Le case erano vuote e sono state messe in sicurezza», riferisce Maurizio Bocchia della Protezione civile spezzina. zioni meteorologiche di questi ultimi giorni l'hanno fatta ripartire. Lo smottamento si è avvicinato al borgo minacciando la caserma della Forestale e l'Aurelia. Il versante collinare è costantemente monitorato dal Comune e dalla Protezione civile. © Riproduzione riservata

Lieve scossa di terremoto fra Villaromagnano e Spineto::Una scossa di terremoto...**Stampa, La (Alessandria)**

""

Data: **24/12/2012**

Indietro

L'ALTRA NOTTE: 2,7 GRADI

Lieve scossa di terremoto fra Villaromagnano e Spineto

Una scossa di terremoto di 2,7 gradi della scala Richter è stata registrata dai sismografi in provincia. La scossa è stata avvertita la scorsa notte, alle 2,42, a una profondità di 10,8 chilometri nel distretto sismico Appennino ligure. L'epicentro è stato individuato nel territorio di Villaromagnano, Carbonara Scrivia e Spineto Scrivia. Le città più vicino al sisma sono Tortona e Novi Ligure, ma chiamate ai vigili del fuoco sono arrivate anche da Alessandria. Non risultano danni a persone e cose.

Giovane scialpinista travolta e sommersa da una valanga::Una ventitreenne in o...**Stampa, La (Cuneo)**

""

Data: 24/12/2012

Indietro

VERNANTE. CON ALTRI DUE BOVESANI SCENDEVA DAL MONTE FRISSON

Giovane scialpinista travolta e sommersa da una valanga

Ricoverata in ospedale a Cuneo per le conseguenze del lungo periodo di tempo trascorso nella neve FRANCESCO DOGLIO VERNANTE

L'itervento dell'Elisoccorso nella zona della valanga

Una ventitreenne in ospedale e altri due giovani cuneesi a casa con un grande spavento. Si è conclusa così, per fortuna senza feriti gravi, l'avventura dei tre bovesani che, ieri mattina, erano partiti con sci e pelli di foca alla volta del Frisson, in alta Valle Vermentagna, sopra Palanfré. I tre stavano tornando a valle quando, a quota 1800 metri, una valanga li ha investiti. Illesi i due ragazzi, sepolta dalla neve la ragazza, fortunatamente dal collo in giù.

Mentre uno dei due dava l'allarme il secondo compagno iniziava a disseppellire l'amica. Quando è arrivato l'elicottero del 118 era già stata tirata quasi del tutto fuori. Il tecnico dell'elisoccorso l'ha imbragata e liberata. Poi il trasporto al Pronto soccorso dell'ospedale di Cuneo, con un principio di ipotermia.

A valle, intanto, erano già pronte due squadre del Soccorso alpino, quella di Limone e quella di Cuneo, insieme ai finanzieri del Sagf. «Eravamo preparati a bonificare tutta la zona racconta il responsabile del soccorso cuneese, Osvaldo Beccaria -, ma fortunatamente non c'è stato bisogno».

L'incidente è solo l'ultimo di una serie, nel Cuneese come nel resto del Piemonte. Solo sabato scorso, in valle Stura, a Rittana, una grossa valanga si è staccata dal fianco dell'Alpe, investendo quattro persone. Anche in quel caso solo una ragazza ha riportato una distorsione. «Purtroppo dicono i tecnici del Soccorso alpino sono giorni nei quali si farebbe bene a stare a casa. Di notte le alte temperature non consentono al manto di consolidarsi e le centraline automatiche in quota fanno registrare temperature ben al di sopra dello 0, con punte addirittura di 8 gradi». Prudenza dunque anche nei prossimi giorni, fino al nuovo abbassarsi della colonnina di mercurio.

L'Osservatorio registra terremoto scossa di magnitudo 2.4 nelle Alpi::Una scossa di terremo...**Stampa, La (Imperia)**

""

Data: **24/12/2012**

Indietro

AVVERTITA NELL'ENTROTERRA

L'Osservatorio registra terremoto scossa di magnitudo 2.4 nelle Alpi [E. F.]

Una scossa di terremoto di magnitudo 2.4, con epicentro nelle Alpi Marittime al confine fra Liguria e Piemonte, è stata registrata sabato notte alle 22,23 all'Osservatorio meteorologico e sismico di Imperia. Il sisma, che per fortuna non ha causato danni a persone o cose, è stato avvertito in diversi centri del Ponente e del Cuneese entro un raggio di 20 chilometri, che abbraccia le valli Impero, Arroscia, Nervia, Argentina e Armea. L'evento tellurico, seppur non forte, è stato molto superficiale, in quanto l'ipocentro è stato calcolato a una profondità di soltanto un chilometro e novecento metri. I comuni più vicini all'epicentro del sisma di sabato, che si trovavano entro un raggio di dieci chilometri, sono Cosio D'Arroscia, Mendatica, Molini di Triora, Montegrosso Pian Latte e Triora, in provincia di Imperia, e Briga Alta, in provincia di Cuneo. Il terremoto è comunque stato avvertito anche ad Apricale, Armo, Aurigo, Badalucco, Bajardo, Borgomaro, Carpasio, Castelvittorio, Ceriana, Montalto, Perinaldo, Pieve di Teco, Pigna, Pornassio e Rezzo, oltre a Ormea nel Piemonte.

Incendio distrugge il tetto di una villa::Allarme ieri pomerigg...**Stampa, La (Imperia)**

""

Data: 24/12/2012

Indietro

SANREMO UNA FAMIGLIA EVACUATA IN LOCALITÀ SUSENEO INFERIORE, MOBILITATE CINQUE SQUADRE DI POMPIERI**Incendio distrugge il tetto di una villa SANREMO [G.GA.]****Il rogo A sinistra un momento di massima estensione delle fiamme A destra vigili del fuoco in azione [FOTO M. GATTI]**

Allarme ieri pomeriggio intorno alle 16 per un incendio che ha distrutto il tetto e parte di una villa sulla collina di Sanremo. L'emergenza è scattata in località Suseneo Inferiore. Le fiamme hanno portato gli occupanti, la famiglia Faccio, composta marito, moglie e un figlio, ad evacuare precipitosamente l'immobile. Squadre dei pompieri sono accorse da Sanremo e Imperia e in supporto si è mobilitato anche un mezzo fuoristrada della Protezione Civile di Bordighera. Per raggiungere la villetta in fiamme, causa la strada ripida e stretta, è stato indispensabile l'utilizzo di mezzi non troppo ingombranti. Dieci, alla fine, i pompieri in azione.

Le operazioni di spegnimento sono durate fino alla sera, seguite da un'attività di bonifica mirata a scongiurare una ripresa del rogo e cedimenti strutturali dell'immobile che al momento risulta essere inagibile. Il fuoco ha completamente distrutto il tetto, la cui struttura era costituita interamente in legno, e parte del piano sottostante. Soltanto questa mattina sarà possibile fare un bilancio più dettagliato dei danni che, comunque, sono nell'ordine di parecchie decine di migliaia di euro. Ancora da chiarire l'innescò del rogo. A scatenare le fiamme potrebbe essere stato un corto circuito o il surriscaldamento di una canna fumaria. Le lunghe lingue di fuoco sprigionate dal rogo e la colonna di fumo sono state avvistate con apprensione da molte parti della città dei fiori attirando nella zona decine di volontari per lo spegnimento e di curiosi.

Giovedì in Consiglio si parla di regolamenti.: Riunione del Consigli...**Stampa, La (Imperia)**

""

Data: **24/12/2012**

Indietro

San Bartolomeo

Giovedì in Consiglio si parla di regolamenti [M. T.]

Riunione del Consiglio comunale giovedì 27 a San Bartolomeo al Mare. Durante la seduta, convocata alle 17,30, si discuterà anche l'approvazione del Regolamento comunale della Protezione civile.

I ringraziamenti di Cresc.i per l'attività svolta nel 2012::L'associazione Cres...**Stampa, La (Savona)**

""

Data: **24/12/2012**

Indietro

SAVONA PROGETTI DI ACCOGLIENZA PER PEDIATRIAI ringraziamenti di Cresc.i per l'attività svolta nel 2012 SAVONA **[E. B.]**

L'associazione Cresc.i ringrazia tutti coloro che collaborano al progetto che consente di realizzare le attività di accoglienza dei bambini in ospedale. «La nostra associazione da più di quindici anni cerca con impegno e costanza i fondi per finanziare numerosi progetti per Pediatria e Neonatologia del San Paolo di Savona - afferma il presidente Carlo Mantero -. Fra questi progetti figurano: "Scuola in Ospedale", "Progetto Accoglienza", "Gruppi di Auto-Mutuo-Aiuto", "Psicoterapia di gruppo per adolescenti affetti da diabete", "Progetto Renzino Astengo", "Finanziamento di 5 figure professionali aggiuntive in reparto", "Fiabe della Buona Notte", "La Settimana dell'Infanzia", il "Babilonia" (progetto artistico-musicale) ed infine la "Clown-Terapia". Questi servizi rimangono attivi tutto l'anno, perché i piccoli ospiti siano sempre accompagnati da personale altamente qualificato. Per sostenere tutti questi progetti l'Associazione Cresc.i spende circa 100 mila euro l'anno e per questo possiamo solo essere grati a tutte le istituzioni, ai privati cittadini, imprese e agli amici che anche quest'anno ci hanno permesso di raggiungere gli obiettivi prefissati. Sperando di non dimenticare nessuno vogliamo ringraziare: Asl, 118, Pediatria, Cardiologia, Comune di Savona, Regione, Fondazione De Mari, Fondazione Serono, XEmilio onlus, Gsl Gruppo Sanitario Ligure, Fondazione Theodora, Briciole di solidarietà, Associazione Panificatori, Barra Brava 41, Serenella Podismo, Aics, Croce Bianca, Croce Rossa, Gruppo Pionieri Cri, Protezione Civile, Polizia Municipale, Vigili del Fuoco, Dj Marco e Dj Tommy, i Clown Dottori della Pediatria, Piero Germini, Teatro Sacco, Radio Savona Sound, Secolo XIX, La Stampa, Ubik, Presidio del Libro di Savona, Bagni Savona, Bagni Marinella, Fiat Club 500, Artisti del Progetto Pediatría: Stefano Visora, Dino Gambetta, Nikolinka Nikolova, Elena Frontero, Damiana Ciferri, Daniela Olivieri, Associazione Sportiva Z4, Negma e le Stelle d'oriente, Baila con migo, organizzatori e sponsor del Trail tra mare e cielo di Laigueglia, Volontari Cresci, Volontarie Avo, le società sportive che hanno partecipato alla Settimana dell'infanzia 2012, Edileone, Esso Italiana, Spata Grazia, organizzatori di Mallare in Bicicletta, le Pro Loco di Deigo, Cosseria, Piana Crixia, i Comuni di Deigo Piana Crixia e Cairo, Cartolibreria Paola, la scuola di musica Yamaha, il Coro Arcobaleno di Lucca, tutti gli artisti che gratuitamente ci sostengono come Irene Fornaciari, Roberto Tiranti, Jacopo Sarno, Mariella Nava, Nikolas Torselli, Viola Valentino, Ivan Cattaneo, Carlo Aonzo e Cecilia Aonzo, Chantal Saroldi, Big Cake & i Tubofoni, Antonio Marangolo, Carlo Chiddemi, e ovviamente ogni persona che ha scelto di fare una donazione alla nostra associazione».

Festività sugli sci ma con l'incognita del rialzo termico::Impianti di risalita ...**Stampa, La (Verbania)**

""

Data: **24/12/2012**

Indietro

TURISMO. INNEVAMENTO OTTIMALE NEI COMPRESORI

Festività sugli sci ma con l'incognita del rialzo termico

Ondata anomala di caldo, è allerta valanghe Tutti gli impianti aperti, atteso un "pienone"

Impianti di risalita aperti ovunque per le festività natalizie. In Valle d'Aosta il rialzo delle temperature e la pioggia non hanno rovinato il manto sui comprensori sciistici della regione, anche se alle quote più basse hanno reso la neve bagnata e pesante. Ieri l'affluenza sulle piste è stata discreta: le strutture ricettive saranno al completo a partire dal 28 dicembre. Non sarà un Natale con il sole: le previsioni dell'Ufficio meteo regionale indicano velature per oggi e aumento della nuvolosità domani, con neviccate nel pomeriggio per il forte calo delle temperature. Anche per Santo Stefano e giovedì sono attese precipitazioni. Il pericolo valanghe è marcato (livello 3) sulla dorsale alpina, nelle valli del Gran Paradiso e nella zona del Fallère; nel resto della regione il pericolo è moderato (livello 2).

Nel Vco tutti gli impianti sono aperti durante le festività, grazie alle neviccate delle scorse settimane. Da Santo Stefano all'Epifania si scia senza sosta in tutte le stazioni del comprensorio di Neveazzurra. A Macugnaga, la stazione del Belvedere sarà aperta anche il giorno di Natale (fino alle 12,30) e a Formazza domani si potrà sciare dalle 9 alle 13. Si scia senza problemi anche nel Biellese. A Bielmonte le piste (Piazzale, Montecerchio, Massaro e Baby) sono ben innevate e aperte ormai da due settimane. Gli esperti annunciano come molto probabili le neviccate nel giorno di Natale. Da sabato è in funzione la pista di pattinaggio sul ghiaccio al palasport, mentre a Santo Stefano verrà inaugurato lo «Snowpark Bielmonte» per i molti appassionati di snowboard. Da due giorni, inoltre, gli sciatori hanno ripreso a solcare le piste di Oropa, grazie all'apertura delle funivie dopo gli interventi di manutenzione.

In Valsesia ieri il forte vento ha costretto alla chiusura gli impianti di Alagna (fatta eccezione del Wold), dove il rischio valanghe era segnalato con livello 2 moderato. Da oggi, se le condizioni meteo lo permetteranno, la stazione sarà a pieno regime (solo il Wold non sarà a disposizione domani). Situazione ottimale invece all'Alpe di Mera di Scopello con tutti gli impianti in funzione, che resteranno chiusi soltanto il giorno di Natale (in attività la seggiovia Scopello-Mera, info su www.meraski.com).

Per gli amanti dello sci di fondo è aperta parzialmente la pista di Riva Valdobbia, in valutazione, da mercoledì, il debutto di quelle di Scopello, Carcoforo e del percorso naturalistico di Mollia.

colpito alla schiena sulla cascata di ghiaccio

trentinocorrierealpi Extra - Il giornale in edicola

Trentino

""

Data: 26/12/2012

Indietro

- *Cronaca*

Colpito alla schiena sulla cascata di ghiaccio

Trauma alla colonna vertebrale per un ventenne di Vigolo Vattaro ieri poco sopra Caldonazzo

TRENTO È stato trasportato all'ospedale Santa Chiara dall'elisoccorso del 118 Trentino Emergenza un giovane alpinista rimasto ferito ieri mattina, attorno alle 10.45, sulla cascata Kaiserjaeger, nei pressi della strada del Menador, sopra a Condonazzo. Il giovane, 20 anni di Vigolo Vattaro, stava arrampicando con un compagno di cordata quando da sopra la sosta del primo tiro si è staccato un pezzo di ghiaccio che ha lambito una cordata che lo precedeva e ha colpito in pieno lui sulla schiena. Gli uomini del Soccorso alpino di Levico, dopo l'allarme dato dal compagno di cordata del ragazzo, sono intervenuti raggiungendo l'infortunato in parete e portandolo alla base della cascata. L'incidente è accaduto in una zona particolarmente impervia, difficile da raggiungere per un mezzo del soccorso: si è così deciso di intervenire con il verricello, issando la barella a bordo dell'elicottero che poi ha trasferito il giovane al Santa Chiara di Trento. Il ventenne di Vigolo Vattaro ha riportato un trauma alla colonna vertebrale ed è stato trattenuto per accertamenti. La cascata di ghiaccio Kaiserjaeger non presenta un'elevata difficoltà tecnica essendo priva di punti strapiombanti, dove è richiesta una maggiore esperienza in chi li affronta. Sembra che fosse stata scelta dal giovane e dal suo compagno di cordata proprio per la sua relativa facilità, viste l'alta temperatura di ieri, che poteva indebolirne la struttura. (l.m.)

don giovanni gatto stanotte inaugura la chiesa antiscosse

tribunatreviso Extra - Il giornale in edicola

Tribuna di Treviso, La

""

Data: **25/12/2012**

[Indietro](#)

LUNEDÌ, 24 DICEMBRE 2012

- *PROVINCIA*

Don Giovanni Gatto stanotte inaugura la chiesa antiscosse

Stasera alle 23.30, con la messa della notte di Natale, don Giovanni Gatto, il sacerdote montebellunese parroco di Tempera, la frazione dell'Aquila distrutta dal terremoto, inaugurerà la nuova chiesa in legno antisismica realizzata grazie anche ai contributi dei montebellunesi. «Ringrazio la città», fa sapere don Giovanni Gatto. Dopo il terremoto che aveva distrutto la storica chiesa, il sacerdote montebellunese celebrava messa in un capannone prefabbricato adibito a vari servizi. Da questa sera lui e la sua comunità avranno una nuova chiesa in legno. (e.f.)

d o

Incendio in via Bainsizza, stabile evacuato e famiglie senza corrente

Varese - | Varese Laghi | Varese News

Varesenews

"Incendio in via Bainsizza, stabile evacuato e famiglie senza corrente"

Data: **26/12/2012**

[Indietro](#)

Incendio in via Bainsizza, stabile evacuato e famiglie senza corrente

Dopo il guasto partito dai contatori I vigili del fuoco hanno lavorato fino a tarda mattinata per mettere in sicurezza l'abitato

| [Stampa](#) | [Invia](#) | [Scrivi](#)

Mattinata movimentata in un condominio di via Bainsizza, dove un guasto ai contatori ha provocato un incendio che ha richiesto l'intervento dei vigili del fuoco di Varese.

È successo alle 7.30 quando è scattato l'allarme e tre squadre sono intervenute presso lo stabile, che è stato anche evacuato per sicurezza.

I vigili del fuoco hanno lavorato fino a tarda mattinata per mettere in sicurezza l'abitato. Alcune famiglie sono rimaste senza corrente.

26/12/2012

Redazione@varesenews.it

ARRIVA IL POTABILIZZATORE

Comunicato Stampa:

WindPress.it

"ARRIVA IL POTABILIZZATORE"

Data: **24/12/2012**

[Indietro](#)

24/Dec/2012

ARRIVA IL POTABILIZZATORE FONTE : Provincia di Rovigo

ARGOMENTO : ENTI/ P. A./ ISTITUZIONI

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : VALENTINA SRL

DAL 24/Dec/2012 AL 24/Dec/2012

LUOGO Italia - Rovigo

E' un potabilizzatore il nuovo ingresso nella colonna mobile regionale della Protezione Civile. Consegnato e presentato a metà dicembre, vede già programmato a gennaio un corso sul suo utilizzo per una trentina di volontari di gruppi provinciali polesani. Unico in Regione Veneto è montato su rimorchio per essere trainato da fuoristrada o mezzi di maggiore potenza. Dotato di una pompa sommergibile, trasforma qualsiasi tipo di acqua, anche quella salata, in potabile, ha una portata oraria da uno...

Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

[Continua](#)

Copyright ©2006-2011 noodls.com